Spedizione in abbonamento postale • Gruppo I

Anno 108° — Numero 267

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Mercoledì, 25 ottobre 1967 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

(10444)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 agosto 1967, n. **935**.

Modifica alla circoscrizione dei Compartimenti delle Ferrovie dello Stato di Milano e Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 7 luglio 1907, n. 429, concernente l'ordinamento dell'esercizio di Stato delle ferrovie non concesse ad imprese private;

Visto il regio decreto 28 giugno 1912, n. 728, concernente modificazioni alle leggi riguardanti le Ferrovie dello Stato, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti e per l'aviazione civile, sentito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Decreta:

A decorrere dal 24 settembre 1967, è trasferita dal Compartimento delle Ferrovie dello Stato di Milano a quello di Genova la linea ferroviaria Novi Ligure-Bivio Tortona (escluso).

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 agosto 1967

SARAGAT

MORO — SCALFARO

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *ottobre* 1967
Atti del Governo, registro n. 214, *foglio n.* 67. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 settembre 1967, n. **936**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Nostra Signora di Fatima, nel comune di Fara Sabina (Rieti).

N. 936. Decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Sabina e Poggio Mirteto in data 7 ottobre 1966, integrato con due dichiarazioni entrambe del 28 successivo, relativo alla erezione della Parrocchia di Nostra Signora di Fatima, in contrada Prime Case del comune di Fara Sabina (Rieti).

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *ottobre* 1967
Atti del Governo, registro n. 214, *foglio n.* 71. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 settembre 1967, n. **937**.

Riconoscimento, agli effetti civili, dello stralcio d'immobili dalla Mensa patriarcale di Venezia a favore della locale Fondazione di religione « Opera S. Maria della Carità ».

N. 937. Decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Patriarca di Venezia in data 11 aprile 1967, relativo allo stralcio d'immobili, ex forte Spignon ed ex batteria Dandolo, di complessivi ettari 13.56.60, iscritti al catasto di Venezia - sezione Pellestrina, al foglio 1, con i mappali *A* e 3, dalla Mensa patriarcale a favore della Fondazione di religione « Opera S. Maria della Carità », con sede in Venezia.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *ottobre* 1967
Atti del Governo, registro n. 214, *foglio n.* 74. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 settembre 1967, n. 938.

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione della Parrocchia di S. Martino con quella di S. Margherita, nel comune di Palagano (Modena).

N. 938. Decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Modena in data 15 aprile 1967, relativo alla unione « aeque principalis » per il periodo di cinque anni, della Parrocchia di S. Martino, in frazione Susano del comune di Palagano (Modena), con quella di S. Margherita, in frazione Costrignano dello stesso Comune.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *ottobre* 1967
Atti del Governo, registro n. 214, *foglio n.* 73. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 settembre 1967, n. 939.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Maria SS. Regina della Pace, nel comune di S. Donà di Piave (Venezia).

N. 939. Decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Treviso in data 21 dicembre 1957, integrato con dichiarazione del 15 novembre 1966, relativo alla erezione della Parrocchia di Maria SS. Regina della Pace, in frazione Palazzetto del comune di S. Donà di Piave (Venezia).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *ottobre* 1967
Atti del Governo, registro n. 214, *foglio n.* 75. — GRECO

DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1967.

Aggiornamento alla tabella delle sigle di individuazione per le navi minori ed i galleggianti inscritti presso i Compartimenti marittimi della Repubblica.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visti gli articoli 141 e 142 del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visto l'art. 309 del regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (Navigazione marittima), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;

Visto il proprio decreto 18 luglio 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 7 agosto 1959, con il quale furono approvate le sigle di individuazione per le navi minori e i galleggianti inscritti presso i Compartimenti marittimi della Repubblica;

Visto il proprio decreto 30 ottobre 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 13 novembre 1959, e successive modificazioni, concernenti le varianti alla tabella allegata al decreto ministeriale 18 luglio 1959;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 agosto 1966, n. 1355, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 7 aprile 1967, con il quale l'Ufficio circondariale marittimo di Gallipoli è stato elevato a Capitaneria di porto;

Riconosciuta la necessità di aggiornare la tabella allegata al predetto decreto ministeriale 18 luglio 1959 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Alla tabella delle sigle di individuazione per le navi minori ed i galleggianti inscritti presso i Compartimenti marittimi della Repubblica, approvata con decreto ministeriale 18 luglio 1959 e successive modificazioni, è apportata la seguente variante:

Dopo il Compartimento marittimo di Taranto, aggiungasi:

Compartimento marittimo di Gallipoli - sigla assegnata GL.

Art. 2.

E' annullata la vecchia sigla attribuita a Gallipoli (1-BR) con decreto ministeriale 18 luglio 1959.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 settembre 1967

Il Ministro: NATALI

(10550)

DECRETO MINISTERIALE 5 ottobre 1967.

Approvazione di due tariffe di assicurazione sulla vita con visita medica e delle relative clausole particolari, presentate dalla Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni « Intercontinentale », con sede in Roma.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni « Intercontinentale », con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di due tariffe di assicurazione con visita medica, e delle relative clausole particolari;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita da stipularsi con visita medica e le relative clausole particolari, presentate dalla Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni « Intercontinentale », con sede in Roma:

Tar. M/5, relativa all'assicurazione temporanea, a premio unico, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, quando questa avvenga entro un determinato periodo di tempo;

Tar. M/6, relativa all'assicurazione temporanea, a premio annuo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, quando questa avvenga entro un determinato periodo di tempo.

Roma, addì 5 ottobre 1967

Il Ministro: ANDREOTTI

(10616)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1967.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio comunale di Borgio Verezzi (Savona).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Savona per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 6 novembre 1962, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, l'intero territorio comunale di Borgio Verezzi;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Borgio Verezzi (Savona);

Viste le opposizioni presentate, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, da parte di Bazzano Teresa, Bazzano Giorgio e Cassullo Maddalena, Bazzano Francesco, Ferro Francesco, Boido ing. Giuseppe, Staricco Maria in Ciarlo, Finocchio Costanza in Capellano, Cassullo Dante, Berruto Luigi, Bergallo Lorenzo, Finocchio Giuseppe, Cassullo Giuseppe, Torterolo Rosa, Cassullo Francesco, Bergallo Paolo, Bergallo Maddalena, Cassullo Letizia, Berruto Giuseppe, Finocchio Pietro Luigi, Deandreis Camilla, Finocchio Giovanni, Aicardo Federico, Maglio Angelo, Aicardo Maddalena, Raimondo Maddalena, Berruto Francesco, Cassullo Bianca, Capellano Menotti Arturo, Cassullo Francesca, Bozzano Agostino, Bottaro Giacomo, Demaria Angela, Finocchio Nicoletta ved. Lavagna, Finocchio Tommaso, Serini Lidia, Pescio Pierina ved. Frione, Massanello Maddalena e Raffaelina, Massanello Francesco, Massanello Giovanni, Staricco dott. Giorgio, Aicardi Adriano, Tortarolo Clelia in Pisello, Delucchi Pietro, Bottaro Angelo, Finocchio Vittorio, Bergallo Giuseppe, Narancio Colomba in Valentino, Valentino Giobatta, Baglietto Adolfo, Bagnaschino Giobatta, Fazio Giobatta per Soc. Coop., Tortarolo Irene Cioni, Ciarlo Maddalena, Puppo Filomena, Bolla Egidio, Fazio Giobatta, Buftalmò Giuseppe, Caro Francesco, Scanavino Giobatta, Mantovani Sandro, Canneva Angela in Dragoni, Canneva Enrica in Mondino, Bozzano Giuseppino, Canneva Erminia, Piva dottor Guido, Bertero Giovanni, Demaria Maria in Magneto, Staricco Angelo, Demaria Maria in Compagni, Narancio Emanuele, Venturino Pietro, Calcagno Antonio, Firminetti Andrea, Valentino Francesco, Cassullo Nicolò, Staricco Teresa Iolanda, Delucchi Teresa, Buftalmo Mario, Usignuolo Felice, comune di Borgio Verezzi, Bergallo Giacomo, Tortarolo Giobatta, Finocchio Pietro Emanuele;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, ampio territorio articolantesi attorno all'antico nucleo di Borgio, circondato da una corona di alture che formano un attraente quadro naturale visibile dalla costa, dalla linea ferroviaria e dal percorso della via Aurelia, costituisce, per i cospicui caratteri di bellezza naturale e per l'inserimento di antichi nuclei caratteristici, un complesso di grande valore estetico e tradizionale in cui è compiutamente realizzata la spontanea fusione fra la espressione della natura e la opera dell'uomo;

Decreta:

L'intero territorio del comune di Borgio Verezzi (Savona) ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Savona.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che il comune di Borgio Verezzi provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta lo art. 4 della legge precitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 10 ottobre 1967

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
CALEFFI

Il Ministro per la marina mercantile
NATALI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Savona

Estratto dal verbale n. 35

Il giorno sei del mese di novembre millenovecentosessantadue, in Savona, nei locali dell'Ente provinciale del turismo in via dei Vegerio, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Savona per discutere il seguente

Ordine del giorno:

(*Omissis*).

2) BORGIO VEREZZI — Proposta di vincolo nell'ambito del territori comunale.

(*Omissis*).

Dopo una premessa il sindaco fa presente che il regolamento edilizio prevede già il vincolo su determinate zone e ritiene quindi non necessaria la estensione del vincolo su tutto il territorio comunale. Il soprintendente ai monumenti fa presente che il regolamento edilizio tutela soltanto i vecchi centri sulle alture ma non il vecchio nucleo e neppure le visuali dall'Aurelia e dalla pianura verso i colli.

La Commissione approva all'unanimità l'apposizione del vincolo su tutto il territorio comunale con la seguente motivazione: « Ampio territorio articolantesi attorno all'antico nucleo di Borgio, circondato da una corona di alture che formano un attraente quadro naturale visibile dalla costa, dalla linea ferroviaria e dal percorso della via Aurelia, costituisce, per i cospicui caratteri di bellezza naturale e per l'inserimento di antichi nuclei caratteristici, un complesso di grande valore estetico e tradizionale in cui è compiutamente realizzata la spontanea fusione fra l'espressione della natura e l'opera dell'uomo ».

Il sindaco approva con riserva.

(10723)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DIREZIONE GENERALE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO

UFFICIO CENTRALE STUPEFACENTI

Elenco delle imprese autorizzate alla produzione, al commercio e all'impiego di stupefacenti
(art. 23 della legge 22 ottobre 1954, n. 1041)

IMPRESE AUTORIZZATE ALLA PRODUZIONE DI STUPEFACENTI
(anno 1967-68)

Numero d'ordine	IMPRESA E POSIZIONE	SEDE	PODOTTI AUTORIZZATI	Estremi autorizzazione	Scadenza
1	Erba (136)	Milano	Laudano, oppio F. U., alcaloidi dell'oppio e derivati, petidina, properidina, metadone, loro sali	F/942	31-12-1969
2	Farmitalia (378)	Settimo Torinese (Torino)	Petidina, relativi intermedi di sintesi, loro sali	F/1001	25- 2-1970
3	Lusofarmaco (474)	Milano	Destromoramide e suoi sali	1100	13- 5-1970
4	Maggioni (364)	Milano	Petidina e suoi sali	F/931	31-12-1969
5	Salars (134)	Camerlata (Como)	Oppio polvere F. U. alcaloidi dell'oppio e derivati	F/907	31-12-1969
6	Sifac (2)	Confienza (Pavia)	Laudano, alcaloidi dell'oppio e derivati	F/903	31-12-1969
7	Sircai (155)	Milano	Oppio polvere F. U., alcaloidi dell'oppio e derivati	F/908	31-12-1969
8	Tosi (139)	Milano	Metadone cloridrato	1062	2- 6-1970

IMPRESE AUTORIZZATE AL COMMERCIO DI STUPEFACENTI
(anno 1967-68)

Numero d'ordine	IMPRESA E POSIZIONE	SEDE	PODOTTI AUTORIZZATI	Estremi autorizzazione
1	Alfar (220)	Alessandria	Specialità; galenici	220
2	Borioli (72)	Casale Monferrato (Alessandria)	Specialità	72
3	Pittaluga (53)	Alessandria	Sostanze in genere, specialità, galenici	53/*ter*
4	Polifarmaca (55)	Alessandria	Sostanze in genere, specialità, galenici	55/*ter*
5	Angelini (213)	Ancona	Sostanze in genere, specialità, galenici	732
6	Farmitalia (445)	Ancona	Specialità	780
7	Ferranti (198)	Ancona	Specialità, galenici, codeina, etilmorfina e loro sali	349
8	Hoechst-Emelfa (443)	Ancona	Specialità	743
9	Labopharma (293)	Ancona	Specialità; galenici	380
10	Russi (228)	Ancona	Specialità; galenici	228/*bis*
11	Salfa (412)	Ancona	Codeina, etilmorfina e loro sali; specialità medicinali e preparati galenici	355
12	Sepiacci Tiezzi (359)	Arezzo	Sostanze in genere, specialità, galenici	319
13	Picena Farmaceutici (133)	Ascoli Piceno	Sostanze in genere, specialità, galenici	133-133/*bis* 133/*ter*
14	Farmea (29)	Asti	Specialità; galenici	29
15	Viarengo (296)	Asti	Sostanze in genere, specialità, galenici	296
16	Angelini (33)	Bari	Sostanze in genere, specialità, galenici	764
17	Capurso (209)	Bari	Sostanze in genere, specialità, galenici	209/*ter*
18	Erba (151)	Bari	Sostanze in genere, specialità, galenici	151 *d*
19	Fanelli (34)	Bari	Specialità	34
20	Farmitalia (145)	Bari	Mefedina	845

Numero d'ordine	IMPRESA E POSIZIONE	SEDE	PODOTTI AUTORIZZATI	Estremi autorizzazione
21	Galeno (347)	Bari	Specialità	315
22	Hoechst-Emelfa (419)	Bari	Specialità	741
23	Petruzzi e Pannarale (17) . . .	Bari	Specialità	17
24	Zambelletti (431)	Bari	Specialità	379
25	Manna (265)	Benevento	Specialità; galenici	265
26	Bani (260)	Bergamo	Specialità; galenici	260
27	Cotifa (258)	Bergamo	Sostanze in genere; specialità; galenici	258/*E*
28	Farmaceutica (259)	Bergamo	Specialità; galenici	259/*bis* e *ter*
29	Mologni (257)	Bergamo	Specialità	257
30	Salf (256)	Bergamo	Specialità; galenici	256
31	Ardea (427)	Bologna	Specialità	377
32	Barigazzi (9)	Bologna	Specialità; galenici	9
33	Battistini (7)	Bologna	Sostanze in genere; specialità; galenici	7-7/*bis*
34	Bertelli (13)	Bologna	Specialità; galenici	798
35	Depositaria (244)	Bologna	Specialità	224
36	Erba (86)	Bologna	Sostanze in genere; specialità; galenici	86
37	Farmac Zabban (177)	Bologna	Oppio; morfina cloridrato; etilmorfina cloridrato; codeina fosfato; codeina cloridrato; cocaina; specialità; galenici	177-177/*bis*
38	Farmitalia (2)	Bologna	Mefedina	896
39	Festi (23)	Bologna	Sostanze in genere; specialità; galenici	23-23/*bis*
40	Hoechst-Emelfa (409)	Bologna	Specialità	964
41	Mazzalorso (66)	Bologna	Specialità; galenici	648
42	Severino e Varrone (134) . . .	Bologna	Specialità	646
43	Zarri (156)	Bologna	Specialità; galenici	156
44	Zoboli (436)	Bologna	Specialità	383 *a*
45	Rössler (229)	Bolzano	Specialità	223
46	Consorzio Farmaceutico (187) .	Brescia	Sostanze in genere; specialità; galenici	187/*ter*
47	Ferrari (74)	Brescia	Specialità; galenici	74/*bis*
48	Società Cooperativa (70)	Brescia	Sostanze in genere; specialità; galenici	1105
49	Brifarma (250)	Brindisi	Morfina; codeina, etilmorfina e loro sali; oppio polvere; estratti e tintura d'oppio; specialità; galenici	250
50	Agus e Nuti (167)	Cagliari	Sostanze in genere; specialità; galenici	167-167/*bis*
51	Erba (88)	Cagliari	Sostanze in genere; specialità; galenici	88 *d*
52	Farmitalia (434)	Cagliari	Mefedina	700
53	Hoechst-Emelfa (415)	Cagliari	Specialità	740
54	Masia (121)	Cagliari	Specialità medicinali	121/*bis*
55	Saima (120)	Cagliari	Specialità e galenici	790
56	Rossi e Limone (143)	Caserta	Specialità; galenici	*d*
57	Barbagallo Scandurra (119) . .	Catania	Sostanze in genere; specialità; galenici	119 *c*
58	Farmitalia (93)	Catania	Mefedina	656
59	Gorgone (251)	Catania	Specialità	251/*ter*
60	Manetti e Roberts (152)	Catania	Specialità	948
61	Molina (321)	Catania	Specialità	300 *c*
62	Hoechst-Emelfa (424)	Catania	Specialità	857
63	Spadaro Ventura (30)	Catania	Sostanze in genere; specialità; galenici	30-30/*bis*
64	De Vennera (311)	Crotone (Catanzaro)	Specialità; galenici	305
65	Proto Farmaceutici (283) . . .	Nicotera (Catanzaro)	Specialità; galenici	283
66	Pharmaca (324)	Como	Sostanze in genere; specialità; galenici	303
67	Pharmaca Lecco (325)	Lecco (Como)	Sostanze in genere; specialità; galenici	304 *d*
68	Salars (364)	Camerlata (Como)	Sostanze in genere; oppio grezzo	323
69	Spefarma (125)	Como	Specialità; galenici	125
70	Iorio (345)	Cosenza	Specialità; galenici	874
71	Farmaceutica Cremonese (107) .	Cremona	Specialità; galenici	107
72	Farmaceut. Municipaliz (65) . .	Cremona	Specialità, galenici	65 *d*
73	Farmea (28)	Alba (Cuneo)	Sostanze in genere; specialità; galenici	28-28/*bis*
74	Unifarma (38)	Fossano (Cuneo)	Specialità;	38
75	Farmochimica Ferrarese (45) .	Ferrara	Specialità; galenici	45/*bis*

Numero d'ordine	IMPRESA E POSIZIONE	SEDE	PODOTTI AUTORIZZATI	Estremi autorizzazion
76	Gavazzoni (46)	Ferrara	Specialità; galenici	1088
77	Rossi (14)	Ferrara	Specialità	14/*bis*
78	Corradini (131)	Firenze	Specialità	131 *c*
79	Donzelli e Fornasari (140)	Firenze	Specialità; galenici	140/*bis*
80	Erba (144)	Firenze	Sostanze in genere; specialità; galenici	649
81	Farmingrosso (31)	Firenze	Specialità; galenici	1056
82	Farmitalia (147)	Firenze	Mefedina	659
83	Gensini (73)	Firenze	Specialità	73/*bis*
84	Gomez (153)	Firenze	Sostanze, specialità, galenici	153 *n*
85	Hoechst-Emelfa (390)	Firenze	Specialità	745
86	Istituto Farmaceut. Milit. (290)	Firenze	Sostanze, preparati galenici	*tempo indet.*
87	I.s.t. Calzolari (440)	Firenze	Physeptone	391
88	Morelli e Camassei (158)	Firenze	Sostanze in genere; specialità; galenici	158-158/*bis*
89	Sasm (97)	Firenze	Specialità	1011
90	Unione Farmacisti (130)	Firenze	Specialità; galenici	130
91	Farmaceutica Forlivese (137)	Forlì	Specialità; galenici	137
92	La Farmaceutica (83)	Cesena (Forlì)	Specialità	83
93	Propharma (300)	Forlì	Sostanze in genere; specialità; galenici	308
94	Sanitas (81)	Forlì	Sostanze in genere; specialità; galenici	81 *c*
95	Sanitas Cofari (82)	Rimini (Forlì)	Specialità; galenici	82-82/*bis*
96	Spemital (298)	Frosinone	Specialità; galenici; sostanze in genere	302 *d*
97	Cdm (117)	Genova	Specialità; galenici, sostanze	117/*ter*
98	De Salvo (432)	Genova	Specialità	378
99	Farge (385)	Genova	Specialità; galenici	341/*bis*
100	Farmaceutici Negri (202)	Genova	Sostanze in genere; specialità; galenici	202-202/*bis* 202/*ter*
101	Farmitalia (435)	Genova	Mefedina	662
102	Pescetto (172)	Genova	Specialità; galenici	172/*bis*
103	Trepharma (429)	San Remo (Imperia)	Specialità; galenici	949
104	Consorzio Farmaceutico (388)	La Spezia	Sostanze in genere; specialità; galenici	337
105	Società Medicinali (27)	Lecce	Specialità; galenici; sostanze	27/*bis*
106	Sicma (322)	Livorno	Specialità	309
107	Consorzio Farmaceutico (106)	Lucca	Specialità; galenici	106/*bis*
108	Dima (61)	Viareggio (Lucca)	Sostanze in genere; specialità; galenici	61-61/*bis*
109	Farmacisti Associati (105)	Lucca	Specialità	105
110	Faticirma (60)	Viareggio (Lucca)	Specialità	60
111	Fama (100)	Macerata	Specialità; galenici	100
112	Amprica (48)	Mantova	Specialità; galenici	48
113	Deposito Farmaceutico (422)	Mantova	Sostanze in genere; specialità	372
114	Taddei (67)	Mantova	Sostanze in genere; specialità; galenici	67-67/*bis*
115	Farmaceutica Apuana (139)	Massa Carrara	Specialità; galenici	676
116	Abate (239)	Messina	Specialità; galenici	239
117	Sicea (243)	Messina	Specialità; galenici	243
118	Acfa (307)	Milano	Specialità; galenici	286 *a*
119	Araldo Medico (237)	Milano	Specialità	647
120	Bracco (275)	Milano	Ossicodone, codeina, etilmorfina, loro sali; specialità; galenici	838
121	Branchizio (442)	Milano	Specialità	392
122	Ciba (369)	Milano	Cliradon	330/*ter*
123	Comifar (245)	Milano	Sostanze in genere; specialità; galenici	245-245/*bis*
124	Cooperativa Farmaceutica (168)	Milano	Sostanze in genere; specialità; galenici	1010
125	Erba (398)	Milano (via Imbonati, 24)	Sostanze in genere	342/*ter*
126	Erba (87)	Milano (via Imbonati, 24)	Sostanze in genere; specialità e galenici	825
127	Farmacosmici (113)	Milano	Specialità	1082
128	Farmi (305)	Milano	Specialità	284
129	Farmitalia (94)	Milano	Mefedina	657
130	Farmitalia (399)	Milano (via Bezzi, 24)	Petidina e suoi sali	661

Numero d'ordine	IMPRESA E POSIZIONE	SEDE	PODOTTI AUTORIZZATI	Estremi autorizzazione
131	Gabbiani (159)	Milano	Sostanze in genere; specialità; galenici	159-159/*bis* 159/*ter*
132	Granelli (150)	Milano	Specialità; galenici	150/*ter*
133	Hoechst-Emelfa (84-*bis*)	(deposito) Milano	Specialità	746
134	Hoechst-Emelfa (84)	Milano-Pero	Specialità	797
135	Knoll (288)	Milano	Specialità	340
136	Manetti e Roberts (141)	Milano	Specialità	926
137	Manzoni (155)	Milano	Sostanze in genere; specialità; galenici	962
138	Nova Pharmaca (112)	Milano	Sostanze in genere; specialità; galenici	112-112/*bis*
139	Saita (160)	Milano	Specialità; galenici	160
140	Sanitas (291)	Milano	Specialità; galenici	288
141	Savim (278)	Milano	Sostanze in genere; galenici	278
142	Siciliano Nestore (306)	Milano	Sostanze in genere	325
143	Simes (371)	Milano	Specialità; galenici	293-293/*bis*
144	Sircai (373)	Milano	Sostanze in genere	324
145	Terapeutici Lombardi (320)	Milano	Tebasolo fiale	298/*bis*
146	Zambon (280)	Milano	Specialità; galenici	280 *d*
147	Consorzio Farmaceutico (148)	Modena	Sostanze in genere; specialità; galenici	630
148	Farmaceutica Modenese (210)	Modena	Specialità; galenici	210
149	Cicciotti (224)	Napoli	Specialità; galenici	796
150	Erba (216)	Napoli	Specialità; galenici; sostanze	1030
151	Farmitalia (92)	Napoli	Mefedina	655
152	Hoechst-Emelfa (414)	Napoli	Specialità	739
153	Lancellotti (227)	Napoli	Sostanze in genere; specialità; galenici	227
154	Manetti e Roberts (157)	Napoli	Specialità	847
155	Piccolo (454)	Napoli	Specialità	951
156	Roche (382)	Napoli	Specialità	927
157	La Chimica (127)	Novara	Specialità; galenici	127
158	Unione Farmaceutica (126)	Novara	Sostanze, specialità; galenici	126 *d*
159	Buffo (75)	Padova	Specialità	808
160	Ceppellini (384)	Padova	Specialità	75/*bis*
161	Consorzio Farmaceutico (71)	Padova	Codeina, etilmorfina e loro sali; specialità; galenici	1071
162	Erba (171)	Padova	Sostanze in genere; specialità; galenici	171/*ter*
163	Farmitalia (91)	Padova	Mefedina	654
164	Feletti Spadazzi (41)	Padova	Specialità; galenici	859
165	Hoechst-Emelfa (392)	Padova	Specialità	801
166	Manetti e Roberts (354)	Padova	Acedicon	617
167	Pampo (42)	Padova	Specialità	388 *d*
168	Erba (89)	Palermo	Sostanze in genere; specialità; galenici	89/*ter*
169	Riccobono (242)	Palermo	Sostanze in genere; specialità; galenici	242/*ter*
170	Saladino (276)	Palermo	Specialità; galenici	276/*bis*
171	Farmaceutica Fidentina (132)	Fidenza (Parma)	Specialità; galenici	132/*bis*
172	Farmaceutica Emiliana (101)	Parma	Sostanze in genere; specialità; galenici	101-101/*bis*
173	Frame (191)	Parma	Specialità; galenici	913
174	Medea (102)	Parma	Specialità medicinali	102
175	Farcopa (43)	Pavia	Sostanze in genere; specialità; galenici	43-43/*bis*
176	Guieu (446)	Confienza (Pavia)	Sostanze in genere	844
177	Sifac (360)	Confienza (Pavia)	Sostanze in genere	846
178	Cim (39)	Perugia	Specialità; galenici	39 *b*
179	Ferruzzi (303)	Perugia	Specialità; galenici	287
180	Levi Sartoretti (285)	Perugia	Specialità; galenici	290
181	Brilli Cattarini (80)	Pesaro	Sostanze in genere; specialità; galenici	80-80/*bis*
182	Aterni (381)	Pescara	Oppio off.le; codeina, etilmorfina e loro sali; specialità; galenici, morfina, cocaina, loro sali	730
183	Acef (63)	Fiorenzuola d'Adda (Piacenza)	Sostanze in genere; specialità; galenici	63-63/*bis*
184	Rebecchi (62)	Piacenza	Specialità; galenici	62
185	Sacfa (44)	Piacenza	Specialità; galenici	44
186	Safap (103)	Piacenza	Specialità; galenici; codeina; etilmorfina e loro sali	103 *d*
187	Sicef (20)	Piacenza	Specialità; galenici	20

Numero d'ordine	IMPRESA E POSIZIONE	SEDE	PODOTTI AUT RIZZATI	Estremi autorizzazione
188	Di Loreto (8)	Pisa	Specialità; galenici	8/*bis*
189	Sicma (3)	Pisa	Specialità	3
190	Farmaceutica (69)	Pistoia	Sostanze in genere; specialità; galenici	819
191	Ghetti (189)	Faenza (Ravenna)	Specialità; galenici	189 *d*
192	Deposito Farmaceutico (118)	Correggio (Reggio Emilia)	Specialità; galenici	118/*bis*
193	Fcr Comunali (273)	Reggio Emilia	Sostanze, specialità; galenici	789
194	Remed (114)	Reggio Emilia	Specialità; galenici	114
195	Angelini (162)	Roma	Sostanze in genere; specialità; galenici	1006
196	Blasi (166)	Roma	Specialità; galenici	166
197	Erba (217)	Roma	Sostanze in genere; specialità; galenici	217/*ter*
198	Farmitalia (173)	Roma	Mefedina	660
199	Fossati (185)	Roma	Specialità; galenici	185/*bis*
200	Farma Sias (207)	Roma	Specialità; galenici, sostanze	207/*ter*
201	Galenitalia (175)	Roma	Sostanze in genere; specialità; galenici	175-175/*bis*
202	Hoechst-Emelfa (326)	Roma	Specialità	861
203	Inps (352)	Roma	Sostanze in genere; specialità; galenici	1000
204	Manetti e Roberts (206)	Roma	Acedicon	206/*bis*
205	Manzoni (212)	Roma	Specialità; galenici	1050
206	Melaina (439)	Roma	Specialità	675
207	Minetti (164)	Roma	Specialità	164/*bis*
208	Morelli (184)	Roma	Specialità	184
209	Ospedali Riuniti (197)	Roma	Morfina, etilmorfina, codeina, cocaina, loro sali; oppio polvere, specialità, galenici	883
210	Paolini (231)	Roma	Specialità	231
211	Pighi (182)	Roma	Sostanze in genere; specialità; galenici	1014
212	Roche (367)	Roma	Specialità	957
213	Servizio Ferrovie (437)	Roma	Specialità; galenici	858
214	Speme (176)	Roma	Specialità; galenici	176/*bis*
215	Tucci (174)	Roma	Specialità	174
216	Wellcome (430)	Roma (Pomezia)	Specialità	376 *a*
217	Zambeletti (218)	Roma	Specialità; galenici	218/*ter*
218	Sada (261)	Rovigo	Specialità; galenici	261/*bis*
219	Farmas (24)	Salerno	Specialità; galenici	24/*bis*
220	Igea (420)	Salerno	Specialità	371
221	Azzena Mossa (195)	Sassari	Sostanze in genere; specialità; galenici	195/*ter*
222	Cima (201)	Sassari	Sostanze in genere; specialità	201-201/*bis* 201/*ter*
223	Farmosarda (401)	Sassari	Sostanze; specialità; galenici	384
224	Boragno (19)	Savona	Specialità; galenici	19
225	Facta (149)	Savona	Specialità; galenici	149
226	Farmea (219)	Savona	Specialità	219
227	Eccheli (339)	Siena	Sostanze in genere; specialità; galenici	778
228	Parenti (199)	Siena	Sostanze in genere; specialità; galenici	777
229	Faggi (192)	Sondrio	Specialità	192
230	Farmaceutica Valtellinese (267)	Sondrio	Specialità	709
231	Act Alleanza Cooperativa (161)	Torino	Sostanze in genere; specialità; galenici	1005
232	Bertirotty (340)	Torino	Specialità	314
233	Bovone (136)	Torino	Codeina, etilmorfina e loro sali; morfina clor.; oppio off.; specialità; galenici; cocaina clor.	136-136/bis
234	Erba (85)	Torino	Sostanze, specialità, galenici	925
235	Farmaceutica Pinerolese (57)	Pinerolo (Torino)	Specialità medicinali	57
236	Farmitalia (90)	Torino	Mefedina	653
237	Gay (79)	Torino	Specialità; galenici	827
238	Hoechst-Emelfa (391)	Torino	Specialità	744
239	Marrocco e Gallina (77)	Torino	Acedicon	77/*bis*
240	Nastri (78)	Torino	Specialità; galenici	78 *a*
241	Ottolenghi e Restano (407)	Torino	Codeina, etilmorfina, loro sali; galenici a base di oppio	707
242	Procemsa (317)	Torino	Specialità	295/*bis*

Numero d'ordine	IMPRESA E POSIZIONE	SEDE	POEOTTI AUTORIZZATI	Estremi autorizzazione
243	Schiapparelli (76)	Torino	Morfina clor,; codeina, etilmorfina e loro sali; specialità medicinali	76
244	Spefar (438)	Torino	Specialità	387
245	Uft Unione (246)	Torino	Sostanze in genere; specialità; galenici	246
246	Bertagnolli (313)	Trento	Sostanze in genere; specialità; galenici	316
247	Gallo (271)	Trento	Sostanze in genere; specialità; galenici	891
248	Prando (262)	Trento	Specialità; galenici	262/*bis*
249	Sait (281)	Trento	Sostanze in genere; specialità; galenici	724
250	Adriatica Medicinali (52) . .	Treviso	Sostanze, specialità; galenici	52/*ter*
251	Consorzio Farmaceutico (50) .	Treviso	Sostanze in genere; specialità; galenici	1044
252	Scoles (51)	Treviso	Specialità; galenici	1086
253	Unione Farmacisti (319) . . .	Trieste	Specialità; galenici	879
254	Rinaldi (247)	Udine	Specialità; galenici	247/*ter*
255	Unione Farmacisti (269)	Udine	Sostanze in genere; specialità; galenici	878
256	Massari (6)	Varese	Specialità; galenici	6/*bis*
257	Unione Farmaceutica (404) .	Busto Arsizio (Varese)	Specialità; galenici; sostanze	950
258	Consorzio Farmaceutico (253)	Venezia	Sostanze, specialità; galenici	1048
259	Bergamaschi (413)	Verona	Specialità; galenici; sostanze in genere.	356/*bis*
260	De Stefani (111)	Verona	Sostanze in genere; specialità; galenici	111-111/*bis*
261	Micheletti (109)	Verona	Sostanze in genere; specialità; galenici	109/*ter*
262	Negri (110) . . .	Verona	Specialità; galenici	837
263	Commerciale Farmaceutica (374)	Vicenza	Sostanze, specialità; galenici	374
264	Cremona Mario (236)	Bassano del Grappa (Vicenza)	Specialità; galenici	640
265	Mazzon (208)	Schio (Vicenza)	Codeina, etilmorfina, morfina e loro sali; specialità, galenici	208-208/*bis*
266	Castellini e Bazzani (95)	Viterbo	Specialità; galenici	95/*bis*
266	Farvit (232)	Viterbo	Specialità; galenici	232

IMPRESE AUTORIZZATE ALL'IMPIEGO DI STUPEFACENTI
(anno 1967-68)

Numero d'orcine	IMPRESA E POSIZIONE	SEDE	PODOTTI AUTORIZZATI	Estremi autorizzazione	Scadenza
1	Lagorio (107)	Boscomarengo (Alessandria)	Codeina e suoi sali	I/914	31-12-1969
2	Angelini (49)	Ancona	Oppio grezzo, oppio polvere, morfina, codeina, etilmorfina, cocaina, loro sali	1097	13- 7-1970
3	Salfa (555)	Ancona	Codeina, etilmorfina, loro sali	I/815	3- 6-1969
4	Iema (325)	Ranica (Bergamo)	Oppio polvere; codeina e suoi sali	1054	19- 3-1970
5	Salf (28)	Bergamo	Codeina, etilmorfina, morfina e loro sali . .	1018	31-12-1969
6	Alfa Farmaceutici (396) .	Bologna	Oppio polvere; codeina, etilmorfina e loro sali	954	31-12-1969
7	Angelini Mauriziana (583)	Bologna	Morfina, codeina, loro sali	I/756	20- 2-1968
8	Buton (71)	Bologna	Coca foglie	965	31-12-1969
9	Fabo (320)	Bologna	Codeina, etilmorfina e loro sali	I/823	15-11-1968
10	Farmac Zabban (264) . .	Bologna	Oppio grezzo e polvere; morfina, cocaina, codeina, etilmorfina e loro sali, laudano ed estratti	1013	31-12-1969
11	Morigi (519)	Bologna	Codeina e suoi sali	I/833	15- 6-1968
12	Psn Natali (31)	Bologna	Codeina e suoi sali	988	12- 3-1970
13	Remedia (509)	Bologna	Etilmorfina e suoi sali	I/807	21- 4-1968
14	Ricci (122)	Bologna	Codeina e suoi sali	997	31-12-1969
15	Ster (76)	Bologna	Etilmorfina, codeina, morfina, e loro sali; oppio polvere, laudano	979	31-12-1969

Numero d'ordine	IMPRESA E POSIZIONE	SEDE	PODOTTI AUTORIZZATI	Estremi autorizzazione	Scadenza
16	Zanardi (121)	Bologna	Codeina, etilmorfina, morfina e loro sali; oppio polvere	970	27- 1-1970
17	Zanotti-Vincenzi (71) . .	Bologna	Morfina e suoi sali	968	31-12-1969
18	Zarri (72)	Bologna	Oppio off.le per laudano; morfina, codeina, cocaina e loro sali	I/901	10-12-1969
19	Kima (531)	Poncarale (Brescia)	Codeina e suoi sali	I/892	4- 4-1969
20	Brifarma (392)	Brindisi	Codeina e suoi sali; oppio polvere; estr. fluido oppio	943	31-12-1969
21	Ibs Sardo (434)	Cagliari	Oppio polvere; codeina, etilmorfina, morfina e loro sali	956	31-12-1969
22	S.i.g-Pineider (435) . .	Cagliari	Codeina e suoi sali	1092	22- 3-1970
23	Pierrel (574) . .	Capua (Caserta)	Codeina, folcodina, loro sali	I/795	9-11-1967
24	Spadaro Ventura (92) . .	Catania	Oppio polvere; morfina, codeina, etilmorfina e loro sali	989	31-12-1969
25	Lisapharma (255)	Erba (Como)	Oppio polvere, estratto fl. di oppio, codeina, etilmorfina, loro sali	1083	31-10-1970
26	Neofil (282)	Como	Codeina e suoi sali	1022	31-12-1969
27	Salars (134)	Camerlata (Como)	Oppio grezzo ed officinale	I/906	31-12-1969
28	Banchi e Moggi (610) . .	Firenze	Oppio polvere, morfina, codeina, loro sali	I/761	30- 5-1968
29	Eufarma (307)	Firenze	Codeina e suoi sali	1008	31-12-1969
30	Firma (499) . .	Firenze	Codeina e suoi sali	1053	5- 5-1970
31	Istituto Farmaceutico Militare (463)	Firenze	Sostanze in genere	I/860	*scad. indet.*
32	Labif (26) . . .	Firenze	Etilmorfina e suoi sali	I/898	27- 6-1969
33	Manetti e Roberts (24) .	Firenze	Tebacone, codeina e loro sali . . .	1049	12-10-1970
34	Malesci (216) . . .	Firenze	Codeina, etilmorfina, diidrocodeina e loro sali	I/865	25- 7-1969
35	Menarini (18)	Firenze	Codeina e suoi sali	1074	10-10-1970
36	Monti (16)	Borgo San Lorenzo (Firenze)	Codeina, etilmorfina, morfina e loro sali .	1016	31-12-1969
37	Ragionieri (413) . . .	Sesto Fiorentino (Firenze)	Etilmorfina, codeina e loro sali	1104	19- 7-1970
38	Satica (247)	Firenze	Codeina, etilmorfina e loro sali	987	31-12-1969
39	Sigem (206)	Firenze	Codeina e suoi sali	I/875	15- 3-1969
40	Alba (34)	San Severo (Foggia)	Codeina, morfina e loro sali	1025	31-12-1969
41	Faro (578)	Rimini (Forlì)	Codeina e suoi sali	I/893	25- 1-1969
42	Bruco (163)	Genova	Morfina, codeina, etilmorfina e loro sali . .	966	31-12-1969
43	Caranza (387)	Genova	Codeina, etilmorfina e loro sali	1066	20- 7-1970
44	Eugal (362)	Genova	Codeina e suoi sali	960	31-12-1969
45	Farge (323)	Genova	Laudano; codeina, morfina e loro sali . . .	1101	1-10-1970
46	Farmacologico Ligure (166)	Genova-Sestri	Codeina, etilmorfina, loro sali	I/759	30- 5-1968
47	Icb Biologica (336) . . .	Genova	Codeina e suoi sali	1096	1-10-1970
48	Ligus (165)	Genova	Codeina, etilmorfina, loro sali	984	31-12-1969
49	Piam (170)	Genova	Codeina, etilmorfina, loro sali	1065	22- 7-1970
50	Rolla (298)	Genova (Cornigliano)	Codeina e suoi sali	I/912	30- 8-1969
51	Savio (169)	Genova-Nervi	Codeina e suoi sali	961	31-12-1969
52	Zilliken (419)	Genova	Codeina e suoi sali	1052	20- 7-1970
53	Fassi (65)	Vallecrosia (Imperia)	Codeina, etilmorfina, loro sali, oppio polvere	986	13-12-1969
54	Isnardi (288)	Oneglia (Imperia)	Codeina e suoi sali	946	31-12-1969
55	Arnaldi (116) . .	La Spezia	Codeina, morfina, loro sali	I/877	31-12-1969
56	Biofarmacoterapico (515)	Viareggio (Lucca)	Codeina, morfina, loro sali	C. I/754	30- 4-1968
57	Drumond (491) . . .	Mantova	Etilmorfina, codeina, loro sali	1029	22- 2-1970
58	Virgiliano (595)	Mantova	Codeina, etilmorfina, loro sali	1072	3.-12-1969
59	Angiolini (226)	Milano	Codeina, etilmorfina e loro sali	976	31-12-1969
60	Araldo Medico (270) .	Milano	Morfina, codeina, etilmorfina e loro sali . .	945	31-12-1969
61	Bayer (456)	Milano	Codeina e suoi sali	1084	10- 9-1968
62	Bioter (550)	Milano	Codeina e suoi sali	933	12- 8-1969
63	Biotrading (560)	Milano	Codeina e suoi sali	971	28-11-1969

Numero d'ordine	IMPRESA E POSIZIONE	SEDE	PODOTTI AUTORIZZATI	Estremi autorizzazione	Scadenza
64	Borromeo (585)	Milano	Codeina e suoi sali	I/841	25- 9-1968
65	Bouty (200)	Milano	Codeina e suoi sali	981	17-12-1969
66	Bracco (195)	Milano	Etilmorfina, ossidocone e loro sali	I/916	15- 2-1970
67	Brichetti (353)	Milano	Codeina, etilmorfina; morfina, loro sali . . .	963	30-11-1969
68	Ciba (183)	Milano	Codeina e suoi sali	I/818	30-10-1968
69	Chemil (460)	Novate Milanese (Milano)	Codeina e suoi sali	I/826	3-11-1968
70	Colnaghi (268)	Milano	Morfina, codeina, etilmorfina, loro sali; oppio F.U.	1009	31-12-1969
71	Cooperativa Farmaceutica (126)	Milano	Codeina, etilmorfina, morfina, cocaina e loro sali; oppio polvere	1012	31-12-1969
72	De Angeli (366)	Milano	Petidina e suoi sali	958	31-12-1969
73	Epo Fitoterapico (235) . .	Milano	Oppio, capsule di papavero, foglie di coca, canapa indiana.	975	1-10-1970
74	Erba (136)	Milano	Sostanze in genere	941	31-12-1969
75	Euchimico (162)	Milano	Codeina, etilmorfina, loro sali	1080	31-12-1969
76	Fama (536)	Milano	Codeina e suoi sali	I/872	5- 4-1969
77	Farmalabor (556)	Milano	Codeina e suoi sali	934	30-10-1969
78	Farmila (391)	Milano	Etilmorfina e suoi sali	I/814	30-10-1968
79	Farmitalia (190)	Milano	Petidina, codeina e loro sali	1091	20- 8-1970
80	Farmochimica (316)	Milano	Codeina, etilmorfina, metadone e loro sali; tint. tebaica; laudano	1073	1-10-1970
81	Fiorini (203)	Milano	Codeina e suoi sali	978	31-12-1969
82	Geigy (428)	Meda (Milano)	Codeina e suoi sali	974	31-12-1969
83	Granelli (212)	Milano	Codeina, etilmorfina, alcaloidi totali dell'oppio, loro sali	1038	31-12-1969
84	Guidi (180)	Milano	Codeina e suoi sali	1036	31-12-1969
85	Helpid (409)	Meda (Milano)	Codeina e suoi sali	C. I/782	10- 1-1968
86	Icim (186)	Milano	Codeina e suoi sali	I/882	7- 5-1969
87	Ict Terapico (401)	Milano	Codeina e suoi sali	I/792	30- 6-1968
88	Inverni e Della Beffa (127)	Milano	Canape ind.; coca foglie; oppio grezzo; papavero caps.; alcaloidi totali dell'oppio; codeina e suoi sali	932	31-12-1969
89	Lafar (433)	Milano	Codeina, etilmorfina, loro sali	I/855	5- 7-1969
90	Lampugnani (611)	Milano	Codeina e suoi sali	I/817	30-10-1968
91	Lepetit (125)	Milano	Codeina, etilmorfina e loro sali	1078	31-12-1969
92	Lirca (271)	Milano	Codeina, etilmorfina e loro sali	1024	1- 1-1970
93	Lusofarmaco (474) . . .	Milano	Destromoramide e suoi sali	1099	13- 5-1970
94	Maestretti (113)	Milano	Codeina, etilmorfina e loro sali	928	31-12-1969
95	Maggioni (364)	Milano	Petidina e suoi sali	930	31-12-1969
96	Malizia (142)	Milano	Codeina e suoi sali	1032	31-12-1969
97	Medici (407)	Milano	Codeina e suoi sali	1040	26- 1-1969
98	Medix (311)	Milano	Etilmorfina, codeina e loro sali	957	31-12-1969
99	Montefarmaco (461) . . .	Milano	Codeina, etilmorfina e loro sali	I/804	10-10-1968
100	Nova Argentia (411) . . .	Gorgonzola (Milano)	Codeina e suoi sali	947	31-12-1969
101	Ofl Officine Lombarde (221)	Milano	Etilmorfina, codeina, loro sali	1085	8- 5-1970
102	Padil (312)	Milano	Codeina e suoi sali	1037	31-12-1969
103	Panther (423)	Milano	Codeina e suoi sali	I/822	5-10-1968
104	Piramidal (404)	Milano	Codeina, etilmorfina, loro sali	1023	11- 3-1970
105	Proter (480)	Milano	Codeina e suoi sali	959	20- 9-1969
106	Radiumfarm (609) . . .	Milano	Codeina e suoi sali	I/834	31-12-1968
107	Robin (32)	Milano	Etilmorfina e suoi sali	1067	30- 9-1970
108	Roche (191)	Milano	Alc. tot. oppio, levorfanolo, loro sali . . .	1089	31-12-1969
109	Roger Bellon (582)	Milano	Diidrocodeina e suoi sali	I/803	7- 5-1968
110	Sandoz (444)	Milano	Alcaloidi totali dell'oppio	1081	1-11-1970
111	Sap Polichimica (439) . .	Milano	Codeina e suoi sali; oppio polvere	C. I/712	10- 1-1968
112	Selvi Lab. Milanese (317)	Milano	Oppio polvere; estr. fl. oppio; codeina e suoi sali	955	31-12-1969
113	Sigurtà (250)	Milano	Codeina e suoi sali	1090	1-10-1970

Numero d'ordine	IMPRESA E POSIZIONE	SEDE	PODOTTI AUTORIZZATI	Estremi autorizzazione	Scadenza
114	Siso (179)	Milano	Codeina e suoi sali	1020	31-12-1969
115	Tosi (139)	Milano	Etilmorfina, metadone, loro sali	982	1-11-1970
116	Trinum (593)	Milano	Morfina, codeina, loro sali	944	31-12-1969
117	Valman (587)	Milano	Codeina e suoi sali	I/766	10- 5-1968
118	Vitafarm (526)	Milano	Codeina e suoi sali	I/831	28-11-1968
119	Viti (575)	Milano	Oppio polvere, codeina e suoi sali	I/749	11- 1-1968
120	Washington (558)	Milano	Codeina, etilmorfina, loro sali	I/915	8-10-1969
121	Wassermann (123)	Milano	Morfina, codeina, etilmorfina, loro sali. Alcaloidi totali dell'oppio ed oppio	929	16-11-1969
122	Zambeletti (189)	Milano	Alc. totali oppio, etilmorfina, morfina e loro sali	991	31-12-1969
123	Cove (80)	Napoli	Morfina, codeina, loro sali, oppio polvere	1041	31-12-1969
124	Esseti (506)	Napoli	Codeina e suoi sali	I/721	10-12-1967
125	Lancellotti (81)	Napoli	Morfina, codeina, loro sali; oppio polvere	1003	31-12-1969
126	Pennino (532)	Napoli	Codeina e suoi sali	I/902	5- 3-1969
127	Richardson (144)	Napoli	Codeina e suoi sali	1075	30- 6-1970
128	Rivetti (551)	Napoli	Codeina, etilmorfina, loro sali	I/851	8- 3-1969
129	Farnova (367)	Novara	Codeina e suoi sali	I/921	31-12-1969
130	Unione Farmaceutica (540)	Novara	Codeina, etilmorfina, loro sali	937	31-12-1969
131	Tosi (532)	Novara	Codeina e suoi sali	I/849	15- 2-1969
132	Felletti Spadazzi (495)	Padova	Codeina e suoi sali	1094	16- 9-1970
133	Fidia (314)	Padova	Codeina e suoi sali	940	31-12-1969
134	Vis Venezie (53)	Padova	Codeina, etilmorfina, loro sali, oppio polvere per laudano e polvere del Dower	1055	3- 6-1970
135	Sagone (467)	Palermo	Codeina e suoi sali	I/897	3- 6-1969
136	Scibilia (483)	Palermo	Codeina e suoi sali; oppio polvere	1063	15- 7-1970
137	Carlevaro (402)	Parma	Codeina, etilmorfina e loro sali	I/920	1- 1-1970
138	Chiesi (233)	Parma	Codeina e suoi sali	I/909	31-12-1969
139	Fep (580)	Parma	Codeina e suoi sali	I/693	31-12-1967
140	Oti (224)	Parma	Codeina, etilmorfina e loro sali	1095	20- 7-1970
141	Prochena (354)	Parma	Etilmorfina e suoi sali	994	31-12-1969
142	Bonelli (522)	Belgioioso (Pavia)	Codeina e suoi sali, laudano	I/805	30- 4-1968
143	Guieu (181)	Confienza (Pavia)	Ossicodone, morfina, loro sali	I/904	31-12-1969
144	Sit (86)	Mede Lomellina (Pavia)	Codeina e suoi sali	I/922	12- 5-1970
145	Brilli Cattarini (469)	Pesaro	Oppio officinale; codeina, etilmorfina e loro sali; laudano	953	22- 2-1970
146	Fardeco (616)	Piacenza	Codeina, etilmorfina, loro sali	I/856	1- 3-1969
147	Biagini (454)	Pisa	Codeina e suoi sali	I/799	21- 7-1968
148	Conti (35)	Pisa	Morfina, codeina e suoi sali	1051	25- 2-1970
149	Gentili (41)	Pisa	Codeina, etilmorfina e loro sali	939	31-12-1969
150	Guidotti (584)	Pisa	Codeina e suoi sali	I/783	26- 4-1968
151	Rossini (43)	Pisa	Codeina e suoi sali	936	31-12-1969
152	Stip (425)	Pisa	Codeina e suoi sali	1079	11- 5-1970
153	Rossi (120)	Lugo (Ravenna)	Etilmorfina cloridrato	1019	31-12-1969
154	Tedesco (567)	Reggio Calabria	Estratto fluido coca	1007	24- 1-1970
155	Chimica Emiliana (570)	Reggio Emilia	Codeina e suoi sali	1087	14- 3-1970
156	Fcr Farmacie (214)	Reggio Emilia	Morfina, codeina, etilmorfina, cocaina, loro sali, alcal. tot. oppio, oppio F.U.	1034	20- 6-1970
157	Budin (446)	Roma	Codeina e suoi sali	C. I/751	7- 4-1968
158	Consorzio Neoterapico (156)	Roma	Codeina e suoi sali	I/821	15- 7-1968
159	Farmamerica (561)	Roma	Codeina e suoi sali	1027	26- 7-1969
160	Frpc Prodotti Chimici (50)	Roma	Codeina, fenazocina, folcodina, loro sali	C. I/706	30-10-1967
161	Galter (398)	Roma	Codeina e suoi sali	995	31-12-1969
162	Iamco (539)	Roma	Etilmorfina e suoi sali	I/862	26- 2-1969
163	Ifi (528)	Roma	Etilmorfina, suoi sali, oppio polvere	1042	6- 5-1970
164	Inps (239)	Roma	Morfina, codeina, etilmorfina e loro sali, oppio; oppio polvere	1021	31-12-1969
165	Irbi (277)	Roma	Codeina e suoi sali	969	31-12-1969

Numero d'ordine	IMPRESA E POSIZIONE	SEDE	PODOTTI AUTORIZZATI	Estremi autorizzazione	Scadenza
166	Mendelejeff (289)	Roma	Petidina e suoi sali	I/917	31-12-1969
167	Moly (569)	Roma	Codeina e suoi sali	1045	6- 2-1970
168	Oft Tiberina (285)	Roma	Codeina, etilmorfina e loro sali	999	31-12-1969
169	Opg Preparati Galenici (257)	Roma	Codeina e suoi sali ed oppio polvere; laudano	998	31-12-1969
170	Ospedali Riuniti (538) . .	Roma	Cocaina, morfina, codeina, alcaloidi totali del l'oppio	I/788	15- 5-1968
171	Paolini (421)	Roma	Codeina e suoi sali	C. I/694	30-10-1967
172	Polifarma (99)	Roma	Codeina e suoi sali	I/899	31-12-1969
173	Ravasini (96)	Roma	Etilmorfina e suoi sali	C. I/729	5-11-1967
174	Rende Ici (365)	Roma	Etilmorfina e suoi sali	1002	31-12-1969
175	Sir (368)	Roma	Codeina, etilmorfina e loro sali	I/689	31-10-1967
176	Ledig (442)	Salerno	Codeina e suoi sali	985	31-12-1969
177	Padovani (549)	Savona	Codeina e suoi sali	I/811	16- 2-1969
178	Galenica Senese (530) . .	Siena	Codeina e suoi sali	I/832	9- 1-1969
179	Ripari (541)	Siena	Codeina e suoi sali	I/852	25- 1-1969
180	Fontana (397)	Terni	Codeina e suoi sali	C. I/184	30-10-1967
181	Afom (63)	Torino	Codeina, etilmorfina e loro sali	1060	1-10-1970
182	Baroni (64)	Torino	Morfina e suoi sali	1077	1-10-1970
183	Borio Farneti (15)	Torino	Codeina e suoi sali	1061	10-10-1970
184	Candioli (119)	Torino	Codeina e suoi sali; oppio polvere	I/881	25- 7-1969
185	Chemiofarm (346)	Torino	Codeina e suoi sali	1059	22- 8-1970
186	Cifa (331)	Torino	Morfina e suoi sali	1076	22-10-1970
187	Ctn Terapica (84)	Torino	Codeina e suoi sali	1043	31-12-1969
188	Euterapica (60)	Torino	Codeina, etilmorfina e loro sali	I/876	21- 6-1969
189	Geymonat (213)	Torre Pellice (Torino)	Morfina, codeina, etilmorfina e loro sali; oppio polvere	I/911	31-12-1969
190	Ottolenghi e Restano (535)	Torino	Codeina, etilmorfina e loro sali	I/840	23-12-1968
191	Perkins (292)	Torino	Codeina e suoi sali	I/919	31-12-1969
192	Peyro (342)	Torino	Codeina e suoi sali	I/863	15- 5-1969
193	Procemsa (267)	Torino	Oppio polv. codeina, etilmorfina, morfina e loro sali	1064	1- 8-1970
194	Saba (356)	Torino	Codeina e suoi sali	I/900	31-12-1969
195	Saper (614)	Torino	Codeina e suoi sali	I/842	20- 2-1969
196	Schiapparelli (111) . . .	Torino	Oppio grezzo, alc. tot. oppio; codeina, etilmorfina, morfina e loro sali	1015	21- 5-1970
197	Vita (389)	Torino	Codeina, etilmorfina e loro sali	983	31-12-1969
198	Bertagnolli (254)	Trento	Foglie di coca, codeina e suoi sali; oppio polvere e laudano	938	15-11-1969
199	Foletto (82)	Pieve di Ledro (Trento)	Codeina e suoi sali; oppio polv.; etilmorfina e suoi sali, laudano	I/910	31-12-1969
200	Smag (452)	Treviso	Codeina e suoi sali	1026	1- 3-1970
201	Adriafarm (475)	Trieste	Oppio polv.; codeina e suoi sali	I/894	21- 6-1969
202	Buton 577)	Trieste	Foglie di coca	I/702	5-12-1967
203	Difer (453)	Trieste	Oppio polv.; codeina e suoi sali	1033	15- 5-1968
204	Importex (454)	Trieste	Folcodina, codeina e loro sali	C. I/750	22- 3-1968
205	Chimipharma (17) . . .	Udine	Etilmorfina e suoi sali	1102	9- 9-1970
206	Galenica Udinese (529) . .	Udine	Codeina, etilmorfina e loro sali, oppio F.U.	I/850	5- 1-1969
207	Fitosintex (521)	Varese	Codeina e suoi sali	1017	21- 7-1970
208	Sempio (508)	Carnago (Varese)	Codeina e suoi sali	I/765	4- 5-1968
209	Vaillant (284)	Cislago (Varese)	Morfina clorid.; estratto totale oppio; codeina e suoi sali	1028	31-12-1969
210	Monico (9)	Mestre (Venezia)	Alc. totali dell'oppio; codeina, etilmorfina, morfina e loro sali, oppio F.U.	996	31-12-1969
211	Vebi (581)	Spinea (Venezia)	Codeina e suoi sali	I/793	26- 4-1968
212	Neri (441)	Isola della Scala (Verona)	Estr. fluido canapa indiana; codeina e suoi sali	I/905	31-12-1969
213	Spiga (146)	Verona	Codeina e suoi sali	I/864	15- 2-1969
214	Dall'Olio (243)	Asiago (Vicenza)	Estratto fl. di coca foglie	1057	31-12-1969
215	Sella (612)	Schio (Vicenza)	Codeina, suoi sali, oppio F. U.	I/848	30- 1-1969
216	Zambon (27)	Vicenza	Etilmorfina, codeina, morfina, metadone, loro sali; oppio F.U.	I/918	31-12-1969
217	Zeta (492)	Vicenza	Codeina e suoi sali	I/779	15- 1-1968

(10555)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « Chimica organica » presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Ferrara.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Ferrara è vacante la cattedra di « Chimica organica », alla cui copertura la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(10957)

Vacanza della cattedra di « Procedura penale » presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Padova.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Padova è vacante la cattedra di « Procedura penale », alla cui copertura la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(10958)

Vacanza della cattedra di « Diritto anglo-americano » presso la Facoltà di scienze politiche dell'Università di Padova.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso Facoltà di scienze politiche dell'Università di Padova, è vacante la cattedra di « Diritto anglo-americano », alla cui copertura la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(10959)

Vacanza della cattedra di « Procedura penale » presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Pavia

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Falcoltà di giurisprudenza dell'Università di Pavia è vacante la cattedra di « Procedura penale », alla cui copertura da Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(10960)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di San Martino di Venezze ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 13 ottobre 1967, il comune di San Martino di Venezze (Rovigo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.035.515, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10868)

Autorizzazione al comune di Villanova del Ghebbo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 13 ottobre 1967, il comune di Villanova del Ghebbo (Rovigo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.156.045, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10869)

Autorizzazione al comune di San Giuliano Terme ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 13 ottobre 1967, il comune di San Giuliano Terme (Pisa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 74.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10870)

Autorizzazione al comune di Uzzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 13 ottobre 1967, il comune di Uzzano (Pistoia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.108.535, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10867)

Avvisi di rettifica

Con decreto ministeriale in data 13 ottobre 1967, il comune di Contessa Entellina (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.438.250, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

Il presente comunicato sostituisce quello pubblicato a pagina 2872 della *Gazzetta Ufficiale n.* 136 *del* 1° *giugno* 1967.

(10871)

Con decreto ministeriale in data 13 ottobre 1967, il comune di Ucria (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.378.951, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

Il presente comunicato sostituisce quello pubblicato a pagina 3185 della *Gazzetta Ufficiale* n. 148 del 15 giugno 1967.

(10872)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diciannovesima estrazione per l'ammortamento per serie dei titoli dei prestiti della Ricostruzione - redimibili 3,50 % e 5 %.

Si rende noto che il giorno 15 novembre 1967, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la diciannovesima estrazione di nove serie (quattro per il redimibile 3,50 % e cinque per il redimibile 5 %) dei titoli dei prestiti della Ricostruzione redimibili 3,50 % e 5 %, che saranno rimborsate a partire dal 1° gennaio 1968.

I numeri delle serie sorteggiate saranno pubblicati in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 ottobre 1967

(10725) *Il direttore generale:* MAZZAGLIA

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 203

Corso dei cambi del 24 ottobre 1967 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	622,43	622,40	622,44	622,40	622,40	—	622,40	622,40	622,42	622,40
$ Can.	580,09	580,20	580,25	580,15	580 —	—	580,15	580,15	580,65	580 —
Fr. Sv.	143,30	143,32	143,30	143,35	143,25	—	143,34	143,35	143,31	143,32
Kr. D.	89,71	89,68	89,65	89,69	89,80	—	89,685	89,69	89,71	89,71
Kr. N.	87,02	87 —	87,01	87,01	87 —	—	87,005	87,01	87,02	87,01
Kr. Sv.	120,30	120,29	120,30	120,295	120,25	—	120,295	120,295	120,30	120,30
Fol.	173,12	173,10	173,10	173,115	173,10	—	173,095	173,115	173,10	173,12
Fr. B.	12,54	12,54	12,5425	12,54125	12,54	—	12,541	12,54125	12,54	12,54
Franco francese	126,55	126,92	126,95	126,95	126,90	—	126,945	126,95	126,93	126,92
Lst.	1732,10	1732,05	1732,20	1732 —	1731,50	—	1732 —	1732 —	1732,20	1732,15
Dm. occ.	155,45	155,40	155,43	155,40	155,35	—	155,39	155,40	155,44	155,43
Scell. Austr.	24,06	24,04	24,07	24,075	24,05	—	24,075	24,075	24,05	24,05
Escudo Port.	21,60	21,60	21,60	21,605	21,60	—	21,6037	21,605	21,60	21,60
Peseta Sp.	10,40	10,39	10,39	10,385	10,35	—	10,38	10,385	10,39	10,39

Media dei titoli del 24 ottobre 1967

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	108,20
Redimibile 3,50 % 1934	100,825
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	87,825
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,20
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	97,525
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,75
Id. 5 % (Beni Esteri)	97,60
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	98,75
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1968)	100,05
» 5 % (» 1° aprile 1969)	100 —
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,15
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,125
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100,05
» 5 % (» 1° aprile 1974)	100,075
» 5 % (» 1° aprile 1975)	100,025
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss	100 —

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 24 ottobre 1967

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	622,40
1 Dollaro canadese	580,15
1 Franco svizzero	143,345
1 Corona danese	89,687
1 Corona norvegese	87,007
1 Corona svedese	120,295
1 Fiorino olandese	173,105
1 Franco belga	12,541
1 Franco francese	126,947
1 Lira sterlina	1732 —
1 Marco germanico	155,395
1 Scellino austriaco	24,075
1 Escudo Port.	21,604
1 Peseta Sp.	10,382

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Regolarizzazione dell'elenco degli utenti del Consorzio irriguo di miglioramento fondiario della Mongina, con sede in Moncalieri (Torino).

Con decreto del Presidente della Repubblica 15 settembre 1967, registrato alla Corte dei conti il 5 ottobre 1967, registro n. 18, foglio n. 334, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55, 62 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, è stato regolarizzato lo elenco dei proprietari facenti parte del Consorzio irriguo di miglioramento fondiario della Mongina, con sede in Moncalieri (Torino).

La superficie del comprensorio consortile è immutata.

(10816)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Livorno

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 8652 in data 12 ottobre 1967, il sig. Sirio Carlesi è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Livorno.

(10822)

Approvazione del piano di zona del comune di Modena

Con decreto ministeriale in data 10 ottobre 1967, n. 1259, è stato approvato il piano delle zone destinate all'edilizia economica e popolare nel territorio del comune di Modena.

Copia di tale decreto sarà depositata a libera visione del pubblico nella segreteria del predetto Comune.

Dell'eseguito deposito verrà data notizia, nella forma delle citazioni, ai proprietari interessati, ai sensi dell'art. 8, ultimo comma, della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(10833)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 agosto 1967, registrato alla Corte dei conti il 18 settembre successivo, è stato dichiarato inammissibile un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, proposto in data 7 settembre 1965, dal consigliere di 2a classe nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni dott. Vetta Fedele, avverso i decreti del Ministro per le poste e le telecomunicazioni 25 marzo 1965, numeri 111, 112, 113, 114 e 115, con i quali sono state conferite le promozioni alla qualifica di consigliere di 1a classe con decorrenza dal 14 marzo 1965.

(10834)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Espletamento delle prove d'arte dei concorsi a sette posti di operaio specializzato e ventitre posti di operaio qualificato.

Si rende noto che le prove d'arte previste per i concorsi di cui al decreto ministeriale 27 gennaio 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 7 aprile 1967, avranno luogo per ciascuna delle qualifiche professionali qui di seguito indicate presso la Casa di reclusione di Roma-Rebibbia, l'Istituto di osservazione per minorenni « A. Gabelli » di Roma e l'Istituto tecnico navale statale di Procida, alle ore 8,30 dei giorni appresso indicati:

Casa di reclusione di Roma-Rebibbia

1) Radiomontatore: 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 20, 24 novembre 1967 e 15, 18, 19, 20, 21 dicembre 1967;
2) Verniciatore: 14, 16, 17, 21, 23 novembre 1967;
3) Elettrauto: 27, 28, 30 novembre 1967 e 1, 4, 5, 7, 11 dicembre 1967;
4) Carrozziere: 29 novembre 1967 e 2, 6 dicembre 1967;
5) Tappezziere: 12, 13, 14 dicembre 1967;
6) Montatori motoristi: 3, 5, 10, 12, 15, 17, 19, 22, 24, 26, 29 gennaio 1968;
7) Muratori: 9, 11, 13, 16, 18, 20, 23, 25 gennaio 1968;
8) Infermieri: 30, 31 gennaio 1968 e 1, 2 febbraio 1968;
9) Falegnami: 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 21 febbraio 1968;
10) Idraulico: 22, 23, 24, 26, 27, 28, 29 febbraio 1968 e 1, 2, 4 marzo 1968.

Istituto tecnico navale statale di Procida (Napoli)

11) Montatore motorista (con particolare conoscenza dei motori per natanti): 27 ottobre 1967;

Istituto di osservazione minorenni « A. Gabelli » - Roma

12) Tipografi: 15, 18, 22, 25 novembre 1967.

(11024)

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso pubblico per esami a due posti di vice coadiutore in prova (carriera di concetto) del ruolo tecnico antincendi.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente le norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678, recante nuove norme sulle documentazioni e sulle legalizzazioni di firme;

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 228, riguardante la legalizzazione di firme;

Vista la legge 27 dicembre 1941, n. 1570, recante nuove norme per l'organizzazione dei Servizi antincendi;

Visto il regio decreto 16 marzo 1942, n. 702, contenente il regolamento per il personale dei ruoli statali dei servizi antincendi;

Vista la legge 14 marzo 1958, n. 251, concernente la modifica degli articoli 9 e 11 della legge 27 dicembre 1941, n. 1570;

Vista la legge 31 ottobre 1961, n. 1169, relativa al riordinamento dei ruoli del personale della carriera direttiva e di concetto dei servizi antincendi;

Accertato che nella qualifica di vice coadiutore del ruolo tecnico della carriera di concetto dei servizi antincendi sono vacanti due posti;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso per esami a due posti di vice coadiutore in prova nel ruolo tecnico della carriera del personale di concetto dei servizi antincendi di cui alla tabella *B* annessa alla legge 31 ottobre 1961, n. 1169.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso anzidetto sono richiesti i seguenti requisiti:

1) diploma di geometra o di perito tecnico industriale con esclusione di altri titoli di studio;

2) l'età non inferiore agli anni 18 e non superiore, ai sensi della legge 31 ottobre 1961, n. 1169, agli anni 30 salvo l'elevazioni del limite di età previste dalle disposizioni vigenti; tale limite, però, non potrà in nessun caso eccedere gli anni 35.

In merito all'elevazione del limite di età si precisa quanto segue:

I) Il limite massimo degli anni 30 è elevato ad anni 35:

per gli aspiranti che siano dipendenti civili dei ruoli organici delle Amministrazioni statali, anche se in servizio di prova, nonchè per il personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

per coloro che abbiano partecipato nei reparti mobilitati delle forze armate dello Stato ovvero in qualità di militarizzati alle operazioni della guerra 1940-43 e della guerra di liberazione; che siano stati partigiani combattenti o cittadini deportati dal nemico, che appartengono ad altre categorie assimilate ai combattenti;

per coloro che siano mutilati od invalidi di guerra, mutilati od invalidi della lotta di liberazione o che appartengono ad altre categorie assimilate ai mutilati od invalidi di guerra;

per gli orfani di guerra e gli orfani dei caduti per causa di servizio, di cui all'art. 6 della legge 15 novembre 1965, n. 1288, nonchè per gli orfani dei caduti sul lavoro, di cui alla legge 14 ottobre 1966, n. 851;

per i decorati al valor militare e per coloro che abbiano conseguito promozioni per merito di guerra;

per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia, ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale, a norma dell'art. 5 del decreto legislativo 12 dicembre 1947, n. 1448. Per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali non viene computato, agli effetti del limite di età, il periodo intercorso tra il 5 settembre 1938 e il 9 agosto 1944, ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25;

per i capi di famiglie numerose.

II) Ai sensi del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, ratificato con modifiche, dalla legge 24 giugno 1950, n. 465, per gli assistenti ordinari di università o di istituto d'istruzione universitaria cessati dal servizio per motivi non disciplinari; il limite di trenta anni è elevato di un periodo pari a quello di appartenenza ai ruoli di assistente e per gli assistenti straordinari volontari od incaricati, sia in attività sia cessati dal servizio per ragioni di carattere non disciplinare, di un periodo pari a metà del servizio prestato presso l'Università od istituto di istruzione universitaria, purchè complessivamente non si superino gli anni 35.

III) Il limite massimo di anni 30 è, altresì elevato:

a) di due anni, nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine della presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno, per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera *a*) si cumula con quella di cui alla lettera *b*) ed entrambe con quelle previste dal precedente punto II), purchè complessivamente non si superino gli anni 35.

IV) Ai sensi dell'art. 22 della legge n. 1169 del 31 ottobre 1961, gli ufficiali volontari dei vigili del fuoco in servizio continuativo alla data del 1° luglio 1960 possono partecipare al concorso, a prescindere dai limiti di età.

3) avere assolto agli obblighi di leva;

4) la statura non inferiore ai metri 1,65;

5) la piena incondizionata idoneità fisica.

I requisiti di cui ai numeri 4) e 5) saranno accertati dalla Commissione medica di cui all'art. 6 della legge 31 ottobre 1961, n. 1169, prima dell'inizio delle prove scritte;

6) essere cittadino italiano. Ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani appartenenti alle Provincie geograficamente italiane e coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta in virtù di apposito decreto;

7) avere il godimento dei diritti politici;

8) avere sempre tenuto regolare condotta morale e civile.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 400, dovranno essere presentate o dovranno pervenire a mezzo raccomandata al Ministero dell'interno - Direzione generale dei servizi antincendi - entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il personale non di ruolo e i dipendenti di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato, aventi titoli a partecipare al concorso, nonchè, gli ufficiali volontari di cui al punto IV) del precedente art. 2, faranno pervenire alla Direzione generale anzidetta la domanda, nel termine succitato a mezzo degli uffici presso i quali prestano servizio.

Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda:

la data e il luogo di nascita. Gli aspiranti che, pure avendo superato il 30° anno di età, chiedono l'ammissione al concorso perchè in possesso di uno o più requisiti particolari previsti nel n. 2) dell'articolo precedente, dovranno indicare in base a quale titolo hanno diritto all'elevazione del limite massimo di età;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

il titolo di studio, precisando il luogo e la data del conferimento;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Le domande dovranno, inoltre, contenere la precisa indicazione del domicilio e del recapito dei candidati e la dichiarazione di essere disposti a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi residenza.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Art. 4.

I concorrenti che abbiano superato le prove orali debbono far pervenire al Ministero dell'interno - Direzione generale dei servizi antincendi - entro il termine di giorni 20, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i documenti prescritti per comprovare gli eventuali titoli di precedenza e di preferenza nella nomina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

A tal fine i candidati ex combattenti e partigiani combattenti presenteranno il documento militare di cui al successivo art. 5, n. 5), annotato delle benemerenze.

I mutilati e gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli invalidi civili di guerra nonchè le altre categorie assimilate, dovranno presentare un certificato mod. 69, rilasciato dal Ministero del tesoro - Direzione generale delle pensioni di guerra, oppure il decreto di concessione della pensione o, in mancanza, apposita attestazione di invalidità rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, nella quale dovranno essere indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido ai fini della iscrizione nei ruoli provinciali dell'Opera.

I mutilati e gli invalidi civili dovranno produrre l'attestazione di cui alla legge 5 ottobre 1962, n. 1539, in carta da bollo.

I mutilati ed invalidi per servizio dovranno presentare il decreto di concessione della pensione, da cui risulti la categoria di pensione della quale l'invalido è provvisto, oppure l'estratto del referto medico collegiale dal quale risulti la descrizione sommaria dell'invalidità, oppure il documento istituito con decreto ministeriale 23 marzo 1948, mod. 69-*ter*, rilasciato dalla Amministrazione da cui dipendevano all'atto in cui contrassero l'invalidità.

I mutilati e gli invalidi del lavoro dovranno presentare la debita documentazione, a termine della legge 14 ottobre 1966, n. 851.

Gli orfani dei caduti in guerra o per la lotta di liberazione e quelli dei caduti civili per fatti di guerra, nonchè le altre categorie assimilate, dovranno dimostrare tale loro qualifica, mediante certificato in carta da bollo rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli orfani di guerra; gli orfani dei caduti per servizio dovranno dimostrare tale loro qualità mediante certificato in bollo rilasciato dall'Amministrazione da cui dipendeva il genitore deceduto per causa di servizio, attestante tale circostanza; gli orfani dei caduti sul lavoro produrranno la debita documentazione a termine della legge 14 ottobre 1966, n. 851.

I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ovvero i figli dei mutilati e degli invalidi civili per fatto di guerra dovranno produrre la dichiarazione mod. 69 rilasciata su carta da bollo dal Ministero del tesoro a nome del padre, oppure un certificato su carta da bollo del sindaco del Comune di residenza, sulla conforme dichiarazione di tre testimoni ed in base alle risultanze anagrafiche dello stato civile, comprovante tale loro qualità.

I figli dei mutilati e degli invalidi sul lavoro produrranno la debita documentazione a termine della legge 14 ottobre 1966, n. 851.

I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio dovranno produrre la dichiarazione mod. 69-*ter* rilasciata a nome del padre, dall'Amministrazione di appartenenza dell'invalido oppure un certificato su carta da bollo del sindaco del Comune di residenza comprovante tale loro qualità.

I cittadini, che furono deportati o internati dal nemico, dovranno far risultare tale circostanza mediante attestazione, in carta da bollo rilasciata dal prefetto, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27.

Le concessioni di medaglie al valor militare, di croci di guerra ovvero di altre attestazioni al merito di guerra, la qualifica di ferito in combattimento e le promozioni di grado militare per merito di guerra, debbono essere comprovate con l'esibizione dei relativi brevetti o di copie autentiche.

I profughi dei territori di confine che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, dovranno esibire l'attestazione prevista dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° giugno 1948, su carta da bollo.

I profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia, dalla Somalia quelli dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi da territori esteri, nonchè quelli da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 4 marzo 1952, n. 137, dovranno presentare un'attestazione del prefetto della provincia in cui hanno la residenza, in carta bollata.

Coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia, ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale dovranno produrre copia della sentenza emessa a loro carico o attestazioni del prefetto della Provincia in cui hanno la residenza, su carta da bollo.

I coniugati con o senza prole ed i vedovi con prole dovranno produrre lo stato di famiglia su carta legale rilasciato dal sindaco del Comune di residenza.

I dipendenti o ex dipendenti dello Stato dovranno produrre copia dello stato matricolare su carta da bollo, di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al primo comma del successivo art. 5.

Art. 5.

La graduatoria dei vincitori del concorso è approvata con decreto ministeriale, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati a far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale dei servizi antincendi), nel termine perentorio di trenta giorni, a datare dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo, da cui risulti che l'aspirante, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al predetto concorso non abbia superato il 30° anno di età.

I concorrenti i quali, pur avendo superato il 30° anno di età abbiano titolo all'ammissione all'impiego, perchè in possesso di uno o più requisiti particolari previsti nel n. 2) dell'art. 2 del

presente decreto, dovranno produrre i documenti necessari per comprovare il possesso dei requisiti predetti, ove non abbiano già prodotto detti documenti ai fini della valutazione dei titoli preferenziali e di precedenza, a termine del precedente art. 4;

2) certificato su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano.

Sono equiparati ai cittadini dello Stato, agli effetti del presente decreto, gli italiani non residenti nel territorio metropolitano e coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta in virtù di provvedimento legislativo;

3) certificato su carta da bollo, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in nessuna delle cause che, ai termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziario su carta da bollo;

5) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, a seconda che il candidato abbia prestato servizio militare quale ufficiale ovvero quale sottufficiale o militare di truppa, con marca da bollo per ogni foglio.

Le marche da bollo dovranno essere debitamente annullate. I documenti stessi debbono essere aggiornati ed annotati delle eventuali benemerenze di guerra.

Sono tenuti a presentare copia del foglio matricolare anche coloro che dichiarati idonei dal competente Consiglio di leva, non abbiano ancora prestato servizio militare e coloro che siano stati riformati successivamente alla loro presentazione alle armi.

Coloro che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente Consiglio di leva debbono presentare un certificato di esito di leva, rilasciato su carta da bollo dal sindaco del Comune di origine o di residenza e vistato dal commissario di leva;

6) diploma originale di geometra o perito tecnico industriale in bollo o copia autentica del diploma stesso, su carta bollata;

7) copia dello stato di servizio civile, rilasciata in bollo, autenticata dai superiori gerarchici. Tale documento dovrà essere presentato dai candidati che siano dipendenti di ruolo di una pubblica Amministrazione.

Art. 6.

I documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) del precedente art. 5 debbono essere di data non anteriore a mesi tre da quella della richiesta.

I candidati che dimostrino di essere dipendenti di ruolo in servizio presso le Amministrazioni statali, possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 1), 6) e 7) dell'art. 5.

I concorrenti che non potessero esibire i documenti richiesti, per la distruzione a causa di eventi bellici degli archivi comunali, potranno supplire con atti notori, corredati dalla dichiarazione dell'avvenuta distruzione degli archivi, da rilasciarsi dal sindaco competente.

I candidati indigenti possono produrre in carta libera i documenti di cui ai numeri 1), 2), 3) e 4) purchè dai documenti stessi risultino esplicitamente le condizioni di povertà mediante citazione degli estremi dell'apposito attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 7.

I requisiti richiesti per essere ammessi al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso medesimo.

Art. 8

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altri Ministeri, eccezione fatta per il titolo di studio originale

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate al Ministero dell'interno dopo il termine di cui all'art. 3.

Art. 9.

La Commissione esaminatrice del concorso sarà costituita a norma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 10.

Per lo svolgimento delle prove di esame si osserveranno le norme della parte I - titolo I - capo II del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 e le norme del titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

L'esame consterà di tre prove scritte e di una orale e precisamente:

a) di due prove scritte, comuni a tutti i candidati su argomenti di cui ai numeri 1) - lettere *a*) e *b*) - e 3) dell'allegato *A*;

b) di una prova scritta, a scelta del candidato su argomenti di cui al n. 5) - lettere *a*), *b*) e *c*);

c) di una prova orale su tutto il programma di cui allo allegato *A*.

Le prove scritte e la prova orale avranno luogo in Roma nei giorni e nella località che saranno stabiliti con successivo provvedimento.

I candidati non provvisti di libretto ferroviario dovranno presentarsi alle prove scritte ed orali muniti di fotografia recente con firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

Art. 11.

Ogni componente della Commissione di cui all'art. 9 disporrà di 10 punti per ciascuna prova di esame.

La votazione complessiva da attribuirsi a ciascun concorrente sarà stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punto ottenuto in quella orale.

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che avranno riportato una media di almeno sette decimi nel complesso delle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

La prova orale non si intenderà superata, se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno sei decimi.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva.

Art. 12.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà approvata con decreto ministeriale da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale del Ministero.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data della pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 13.

I vincitori del concorso saranno nominati vice coadiutori in prova e, dopo aver frequentato presso la Scuole centrali antincendi un corso di formazione della durata di tre mesi, completeranno il servizio di prova presso i Comandi provinciali dei vigili del fuoco, ai quali saranno assegnati al termine del corso stesso. Compiuto il periodo di prova conseguiranno, previo giudizio favorevole del Consiglio di amministrazione, la nomina in ruolo con la qualifica di vice coadiutore.

Nel caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio fosse ancora sfavorevole, verrà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego con decreto motivato del Ministro.

In tal caso spetterà all'impiegato una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il funzionario dirigente la 1ª Sezione (ufficiali) della Divisione personale della Direzione generale dei servizi antincendi è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 23 agosto 1967

p. *Il Ministro*: MIGLIORE

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1967
Registro n. 25 Interno, foglio n. 250.

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAMI

1) *a*) Nozioni di storia letteraria italiana;
b) Nozioni di storia civile d'Italia dal 1815 ad oggi.

2) Nozioni di diritto costituzionale e amministrativo.

3) Matematica e fisica:

(Algebra equazioni di 1° e 2° grado; sistemi di equazioni di 1° e 2° grado a due o più incognite - operazioni sui radicali - Logaritmi - potenze - equazioni esponenziali e logaritmiche.

Trigonometria piana.
Geometria piana e dello spazio.
Cenni di geometria analitica con applicazione alle rette ed alle curve di 2° grado.
Meccanica dei solidi, dei liquidi e dei gas - termologia, elettricità e magnetismo.

4) Chimica:

(chimica generale, inorganica ed organica - Elementi di chimica applicata).

5) *a*) Elementi di costruzioni e disegno di costruzioni. (Stato di sollecitazione - carico di punta - progetto e verifica di strutture isostatiche - elementi costruttivi di strutture in c.a. e cenni sul relativo calcolo - caratteristiche dei materiali impiegati nelle costruzioni.

Progetti e disegni di strutture murarie civili, rurali, idrauliche e stradali - strade e manufatti stradali.

Idrostatica e relativi problemi - acquedotti, canali e fognature - opere di difesa dei corsi d'acqua.

b) Elementi di elettrotecnica, radiotecnica e disegno. (Elettrologia e magnetismo - correnti alternate - trasformatori - generatori di corrente continua ed alternata - motori a corrente continua ed alternata - convertitori e raddrizzatori.

Emissione elettronica - tubi elettronici - onde elettromagnetiche - circuiti oscillanti - accoppiamento di circuiti - antenne - generatori di oscillazioni - modulazione - rilevazione - amplificazione - trasmettitori e ricevitori.

Disegno con riferimento al programma d'insegnamento negli Istituti tecnici industriali.

c) Elementi di meccanica, macchine e disegno di macchine. Resistenza dei materiali - resistenze passive - elementi di meccanica applicata alle macchine.

Combustibili e combustione - apparecchiature relative alla combustione ed allo scarico - macchine idrauliche - motori a combustione interna - ventilatori e compressori.

Disegno di macchine con riferimento ai programmi di insegnamento negli Istituti tecnici industriali.

(10730)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

Concorso a nove posti di operaio in prova nel ruolo del personale operaio, con la qualifica di conducente di automezzi e trattori con patente « C », nella seconda categoria dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile.

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E PER L'AVIAZIONE CIVILE

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;
Vista la tabella *A* annessa alla legge 26 febbraio 1952, n. 67;
Vista la legge 30 gennaio 1963, n. 141;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1964, n. 438;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1964, n. 567;
Considerata la necessità di ricoprire, in parte, le vacanze esistenti nel ruolo del personale operaio del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Ispettorato generale dell'aviazione civile, relativamente alla dotazione prevista per la seconda categoria;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso a nove posti di operaio in prova nel ruolo del personale operaio dell'Ispettorato generale della aviazione civile, con la qualifica di conducente di automezzi e trattori con patente *C*, nella seconda categoria.

I vincitori del concorso saranno destinati nelle seguenti sedi: Albenga, Cagliari, Genova, Olbia, Palermo, Pantelleria, Reggio Calabria, Treviso e Venezia.

Per l'ammissione al concorso suddetto è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana;
b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore ai trentacinque, salvo quanto previsto dal successivo art. 2;
c) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;
d) possesso della licenza della quinta classe elementare; non è ammessa la presentazione di titoli di studio superiori in luogo di quello predetto;
e) buona condotta.

Non potranno conseguire, in nessun caso, la nomina ad operaio coloro che abbiano riportato condanne penali indicate nell'art. 85 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonchè coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dal lavoro presso una pubblica Amministrazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, stabilito nel presente decreto.

Art. 2.

Il limite massimo di età previsto all'art. 1, lettera *b*), è elevato:

1) di due anni per coloro che siano coniugati e di un anno in più per ogni figlio vivente;

2) di cinque anni:

a) per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle forze armate dello Stato ovvero in qualità di militarizzati o assimilati alle operazioni della guerra 1940-43;

b) per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle forze armate dello Stato ovvero in qualità di militarizzati o assimilati alle operazioni della guerra di liberazione.

I suddetti benefici non competono a coloro che abbiano riportato condanne penali durante il servizio militare, anche se sia successivamente intervenuta amnistia, indulto o commutazione di pena ed a coloro che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, tenuto conto del disposto dell'art. 2 della legge 23 febbraio 1952, n. 93;

c) per i partigiani combattenti ed i cittadini deportati dal nemico posteriormente all'8 settembre 1943;

d) per gli addetti, per almeno novanta giorni, ai lavori di bonifica dei campi minati o al rallastrellamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine, in condizioni particolarmente rischiose;

e) per il personale della Marina addetto almeno per tre mesi alle operazioni di dragaggio, disattivazione o distruzione delle mine marine o di altri ordigni esplosivi in mare;

f) per coloro che abbiano partecipato alla guerra di liberazione nelle formazioni non regolari;

g) per coloro che appartengono alle altre categorie assimilate ai combattenti a norma delle vigenti disposizioni;

h) per i profughi dai territori di confine, dall'Africa italiana, dall'Eritrea, dall'Etiopia e dalla Libia nonchè i profughi dalla Somalia rimpatriati fino al 31 marzo 1950; dai territori esteri e da quelli sui quali in seguito al trattato di pace è cessata la sovranità dello Stato italiano; da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra.

3) a trentanove anni:

a) per i combattenti e assimilati decorati di medaglia al valor militare e per i promossi per merito di guerra;

b) per i capi di famiglia numerosa;

4) a quaranta anni per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

5) a cinquantacinque anni per i mutilati e gli invalidi di guerra nonchè per le categorie ad essi assimilate e cioè:

a) per i mutilati e gli invalidi della lotta di liberazione e della repubblica sociale italiana;

b) per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra;

c) per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948;

d) per i mutilati ed invalidi per servizio militare e civile;

e) per i mutilati ed invalidi in seguito ad azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, limitatamente agli eventi verificatisi fino al 23 dicembre 1951 per la Libia e fino al 31 marzo 1950 per la Somalia; in seguito ad azioni singole o collettive aventi fini politici verificatesi nelle Provincie di confine con la Jugoslavia o nei territori soggetti a detto Stato; a seguito dei fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953.

Non sono ammessi al beneficio gli invalidi assegnati alla 9ª e 10ª categoria di pensione di cui alla tabella *A* annessa al decreto legislativo luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, ad eccezione di quelli contemplati dalle voci 4 e 10 della categoria

9ª e 3 e 6 della categoria 10ª, nonchè gli invalidi per lesioni di cui alla tabella *B* annessa al regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, ad eccezione di quelli contemplati nelle voci 4), 6), 7), 8), 9), 10) e 11) della tabella stessa;

f) per gli orfani di guerra, gli orfani dei caduti per causa di servizio o di caduti sul lavoro;

g) per i mutilati ed invalidi civili o del lavoro;

6) a quarantacinque anni per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale, i quali siano stati soppressi ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1004;

7) ai candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali non viene computato, agli effetti del limite massimo di età, il periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944.

I benefici di cui ai numeri 1), 2), 3) e 7), che precedono, si cumulano tra loro purchè complessivamente non vengano superati i quaranta anni di età.

Non si cumulano tra loro gli aumenti di cui al precedente n. 2).

8) Si prescinde dal limite massimo di età:

a) per i candidati che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione erano già dipendenti di ruolo;

b) per i candidati che siano stati sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e che siano cessati dal servizio a domanda o anche d'autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) per i candidati che siano sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia, nonchè i vice brigadieri, graduati e militari di truppa, in servizio continuativo dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi predetti.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta da bollo da L. 400 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato *A*) dovrà pervenire al Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Ispettorato generale dell'aviazione civile - Servizio degli affari generali e del personale, Ufficio personale, Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La data di arrivo della domanda sarà stabilita e comprovata esclusivamente dal bollo a data che, a cura del predetto ufficio personale, verrà apposto su ciascuna di esse.

Non saranno ammessi al concorso quei candidati le cui domande risultino pervenute al Ministero dopo il termine sopraindicato, anche se presentate in tempo utile agli uffici postali o altro ufficio.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare:

1) il cognome ed il nome;

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stato concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

5) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) gli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso, nonchè a precedenza o preferenza nell'assunzione;

7) di essere cittadino italiano;

8) di essere in possesso del titolo di studio comprovante il compimento degli studi di istruzione obbligatoria (licenza della quinta elementare) e della patente prescritta dall'art. 1.

Nella domanda stessa l'aspirante dovrà altresì:

a) indicare il suo preciso recapito ed il Comune di attuale residenza;

b) dichiarare se ha avuto o no precedenti rapporti di impiego o di lavoro con una pubblica Amministrazione e, in caso affermativo, le cause di risoluzione dei rapporti stessi.

L'Amministrazione accerta d'ufficio il requisito della buona condotta.

La firma che l'aspirante apporrà in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale della località di residenza.

Per i dipendenti statali, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Per i militari è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

Le domande che perverranno, comunque, incomplete delle notizie e dichiarazioni sopra enunciate ovvero prive di autenticazione della firma, non saranno prese in considerazione.

L'Ispettorato generale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni fornite o da omesse informazioni di variazioni di indirizzo indicato nella domanda ovvero per eventuali disguidi telegrafici o postali non imputabili all'Ispettorato stesso.

Art. 4.

I vincitori saranno sottoposti a visita medica per l'accertamento dell'idoneità fisica a disimpegnare le mansioni proprie della qualifica per la quale concorrono, da parte di una Commissione che verrà nominata successivamente con decreto ministeriale.

La Commissione di cui al precedente comma sarà costituita come segue:

un funzionario della carriera direttiva dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile: presidente;

due medici del servizio sanitario delle Ferrovie dello Stato: membri;

un funzionario del ruolo amministrativo della carriera direttiva ovvero di quella di concetto dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile: segretario.

Art. 5.

L'esame sarà costituito da una prova orale nella quale i concorrenti dovranno dimostrare la conoscenza delle norme del Codice della strada nonchè della teoria dei meccanismi che compongono l'autoveicolo. I concorrenti che avranno superato la prova orale sosterranno quella pratica di guida.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti della patente di guida almeno della categoria *C* conseguita in data anteriore alla scadenza del termine di cui all'art. 3 del presente decreto.

Le prove di cui al presente articolo non si intenderanno superate qualora i concorrenti non raggiungano, in ciascuna di esse, il punteggio di 6/10.

La Commissione esaminatrice sarà nominata con decreto ministeriale e composta come segue:

un funzionario della carriera direttiva dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile: presidente;

due funzionari del ruolo del personale tecnico della carriera direttiva ovvero uno del predetto ruolo della carriera direttiva e l'altro del ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile: membri;

un funzionario del ruolo del personale amministrativo della carriera direttiva ovvero di quella di concetto dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile: segretario.

Art. 6.

La data ed il luogo in cui si svolgeranno le prove di esame e la visita medica saranno comunicate con non meno di quindici giorni di anticipo.

Anche per essere ammessi a sostenere la visita medica i candidati dovranno presentarsi muniti della patente automobilistica.

Le spese di viaggio e di soggiorno da sostenere per sottoporsi alle prove ed alla visita medica sono a carico dei concorrenti stessi.

Art. 7.

I candidati che abbiano superato la prova pratica di cui al precedente art. 5 debbono far pervenire all'Ispettorato generale dell'aviazione civile - Servizio degli affari generali e del personale - Ufficio personale, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data della prova predetta i documenti attestanti il possesso degli eventuali titoli di precedenza o di preferenza nella nomina previsti dalle vigenti disposizioni, redatti nella forma prescritta dal successivo art. 10.

I titoli predetti sono validi anche se vengono acquisiti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purchè possano essere documentati entro il termine indicato al precedente comma.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui al presente articolo, quale ne sia la causa anche se non imputabile al candidato, importa la inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguenti all'eventuale possesso di titoli di precedenza o di preferenza nella nomina.

Art. 8.

La votazione complessiva sarà determinata dalla somma dei voti conseguiti nella prova orale ed in quella pratica di guida.

La graduatoria di merito sarà formata secondo il punteggio ottenuto nella votazione complessiva da ciascun candidato.

In caso di parità, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 9, secondo comma della legge 5 marzo 1961, n. 90, ed all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

La graduatoria dei vincitori sarà formata tenendo conto dei diritti di precedenza o preferenza previsti dalle leggi vigenti.

Le graduatorie previste nel presente articolo saranno approvate con decreto ministeriale, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione e verranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Ispettorato generale dell'aviazione civile.

Di esse sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 9.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria dovranno presentare all'Ispettorato generale dell'aviazione civile - Servizio degli affari generali e del personale - Ufficio personale, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento del relativo invito, i seguenti documenti:

1) certificato di compimento dell'istruzione elementare, in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 3;

2) estratto dell'atto di nascita, in bollo, rilasciato dall'ufficiale dello stato civile del Comune di origine; qualora per i candidati nati all'estero non sia ancora avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita nei registri di stato civile di un Comune italiano, potrà essere prodotto un certificato dell'autorità consolare.

I candidati che abbiano titolo per avvalersi dei benefici sulla elevazione del limite di età di cui all'art. 2, produrranno i documenti prescritti salvo che essi non siano già stati presentati per ottenere i benefici di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi del precedente art. 7;

3) certificato di cittadinanza italiana di data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo, rilasciato in bollo dal sindaco del Comune di origine o di residenza, o dall'ufficiale di stato civile del Comune di origine;

4) certificato di godimento dei diritti politici, di data non anteriore a tre mesi da quella del ricevimento dell'invito di cui al presente articolo, rilasciato in bollo dal sindaco del Comune di origine o di residenza. Per i minori degli anni 21 il certificato, la cui esibizione è in ogni caso obbligatoria, conterrà la dichiarazione che il candidato non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, impediscono il possesso dei diritti politici.

I documenti di cui ai precedenti numeri 3) e 4) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso dei requisiti della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione;

5) certificato generale del casellario giudiziale, in bollo, rilasciato dal segretario della Procura della Repubblica. Il certificato deve essere in data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo;

6) i candidati produrranno, ai fini della certificazione della loro posizione nei riguardi degli obblighi militari, uno dei documenti indicati in appresso, e tenendo presente che non è valida la presentazione, in luogo di essi, del foglio di congedo:

a) per i candidati che abbiano già prestato servizio militare: copia od estratto del foglio matricolare, in bollo, rilasciato dall'autorità militare competente. Anche i candidati che non siano stati riformati dopo la loro presentazione alle armi sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti;

b) per i candidati che siano dichiarati «abili arruolati» dal competente Consiglio di leva ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:

1) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito ed Aeronautica): copia od estratto del foglio matricolare militare in bollo rilasciato dal distretto militare competente;

2) se assegnati in forza alle capitanerie di porto: certificato di esito di leva in bollo rilasciato dalla capitaneria di porto competente;

c) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente Consiglio di leva:

1) se il giudizio è stato adottato dal Consiglio di leva presso il Comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestre), certificato di esito di leva in bollo rilasciato dal sindaco, contenente, inoltre, il visto di conferma del commissario di leva;

2) se il giudizio è stato adottato presso una capitaneria di porto (candidati assegnati alla lista di leva marittima), certificato di esito di leva in bollo rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante del porto;

d) per i candidati che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del Consiglio di leva: certificato di iscrizione nelle liste di leva in bollo rilasciato dal sindaco, se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestri, ovvero analogo certificato, rilasciato dalla capitaneria di porto, se l'aspirante è stato assegnato alla lista di leva marittima.

I candidati già in servizio nell'Amministrazione dello Stato quali appartenenti ai ruoli organici delle carriere civili, dovranno produrre, sempre nel termine di cui sopra, i seguenti documenti e sono esonerati dalla presentazione degli altri:

1) copia dello stato matricolare in bollo rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo, con la indicazione delle qualifiche ottenute nell'ultimo quinquennio o nel minor periodo di servizio prestato. La copia sarà rilasciata dall'ufficio del personale della Amministrazione dalla quale il candidato dipende;

2) titolo di studio, come al n. 1) del primo comma.

I candidati che si trovino alle armi per obbligo di leva, od in carriera continuativa, o quelli in servizio di polizia quali appartenenti al Corpo guardie di pubblica sicurezza, sono esonerati dal presentare il certificato di cittadinanza italiana ed il documento militare di cui al n. 6) del primo comma. In sostituzione di essi produrranno, in bollo, un certificato rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro posizione.

I candidati dichiarati indigenti dalle competenti autorità, possono produrre su carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella *B* allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purchè venga prodotto il certificato in carta libera del sindaco o della autorità di pubblica sicurezza comprovante l'iscrizione del beneficiario nell'elenco dei poveri, e gli estremi di esso siano riportati su tutti i documenti prodotti in esenzione dall'imposta di bollo.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo di tutti o di alcuni dei documenti prescritti col presente articolo rispetto al termine previsto dal primo comma, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la esclusione del candidato stesso dalla graduatoria di cui al precedente art. 8.

Non è in alcun caso ammesso il riferimento a documenti presentati, a qualunque titolo, presso altre Amministrazioni dello Stato, od Enti di qualsiasi natura.

Art. 10.

Ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni per le precedenze o le preferenze nella nomina e per l'elevazione dei limiti massimi di età, gli interessati dovranno produrre, nei termini e per gli effetti di cui al precedente art. 7, i seguenti documenti:

a) per gli ex combattenti della guerra 1940-43, della guerra di liberazione, della lotta di liberazione (partigiani combattenti), i militari e militarizzati che, dopo il 14 settembre 1943, attraversarono le linee nemiche, i prigionieri delle Nazioni Unite, i prigionieri cooperatori al seguito delle forze armate alleate operanti, i prigionieri in Germania ed in Giappone: il documento di cui al successivo punto *c*);

b) per i militari e militarizzati addetti alla bonifica dei campi minati, dragaggio mine, ecc., di cui al decreto legge 4 marzo 1948 n. 137, ratificato, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 1952, n. 93: il documento di cui al successivo punto *c*);

c) per i combattenti della guerra di liberazione nelle formazioni non regolari di cui al decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 241, gli alto-atesini che hanno prestato servizio di guerra nelle forze armate tedesche di cui alla legge 2 aprile 1958, n. 364, a seconda dell'Arma o Corpo di appartenenza: la dichiarazione integrativa in bollo da L. 400 di cui alla circolare n. 5000 del 10 gennaio 1953 dello Stato Maggiore dell'Esercito od alla circolare n. 202860/Od. 6 dell'8 luglio 1948 dello Stato Maggiore dell'Aeronautica ovvero alla circolare n. 27200/Om. del 3 luglio 1948 dello Stato Maggiore della Marina;

d) per i reduci dalla deportazione o dall'internamento: apposita attestazione in carta bollata da L. 400 rilasciata dal prefetto della Provincia nel cui territorio l'interessato ha la sua residenza, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27;

e) per i mutilati ed invalidi per i fatti d'armi verificatisi in dipendenza della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione o della lotta di liberazione o in conseguenza di ferite o lesioni riportate in occasione dei fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, ovvero in azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, i mutilati e gli invalidi in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia o nei territori soggetti a detto Stato di cui alla legge 23 marzo 1952, n. 207, i mutilati e gli invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, i mutilati e gli invalidi civili per i fatti di guerra nonchè i mutilati e gli invalidi alto-atesini già facenti parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate di cui alla legge 3 aprile 1958, n. 467: il decreto di concessione della relativa pensione ovvero un certificato mod. 69 rilasciato dal Ministero del tesoro Direzione generale delle pensioni di guerra, oppure una dichiarazione di invalidità rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra in cui siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualità di invalido;

f) per i mutilati ed invalidi per servizio: il decreto di concessione della pensione che indichi la categoria di questa e la categoria e la voce dell'invalidità da cui sono colpiti, ovvero il mod. 69-*ter* rilasciato, secondo i casi, dall'Amministrazione centrale al servizio della quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli enti pubblici autorizzati ai sensi del decreto ministeriale 23 marzo 1948;

g) per gli orfani dei caduti per la guerra 1915-18 o per i fatti d'armi verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o in dipendenza della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione o della lotta di liberazione o in conseguenza delle ferite o lesioni riportate in occasione dei fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, o in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia o nei territori soggetti a detto Stato di cui alla legge 23 marzo 1952, n. 207, o per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, gli orfani dei caduti che appartennero alle forze armate della sedicente repubblica sociale italiana, gli orfani dei perseguitati politici antifascisti e razziali, di cui all'art. 2, terzo comma, della legge 10 marzo 1955, n. 96, gli orfani dei caduti civili per fatti di guerra, gli orfani dei caduti alto-atesini che appartennero alle forze armate tedesche di cui alla legge 3 aprile 1958, n. 467, nonchè i figli dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi bellici: un certificato, su carta da bollo, rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza agli orfani di guerra. Gli orfani dei caduti per servizio produrranno un certificato rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, ultimo comma, della legge 24 febbraio 1953, n. 142;

h) per i figli dei mutilati ed invalidi di cui alla precedente lettera *e*): certificato, su carta da bollo, del sindaco del Comune di residenza attestante la categoria di pensione di cui fruisce il padre o la madre;

i) per i figli dei mutilati ed invalidi per servizio: certificato, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza attestante che il padre o la madre fruiscono di pensione;

l) per i mutilati ed invalidi civili: certificato rilasciato dall'ufficio del lavoro della Provincia di residenza, attestante, ai sensi dell'art. 6 della legge 5 ottobre 1962, n. 1539, il numero di iscrizione nel ruolo e la categoria professionale;

m) per i mutilati ed invalidi del lavoro: certificato della Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro, attestante la iscrizione nel relativo elenco (art. 5 della legge 14 ottobre 1966, n. 851);

n) per i profughi dai territori di confine che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885: attestazione prevista dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° giugno 1948 rilasciata in carta bollata, dal prefetto della Provincia in cui risiedono e, se non abbiano la residenza nel territorio dello Stato, dal prefetto di Roma;

o) per i profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia, dalla Somalia, quelli dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi dai territori esteri nonchè quelli da zone del territorio nazionale colpito dalla guerra che si trovano nelle condizioni previste dalla legge 4 marzo 1952, n. 137: attestazione del prefetto della Provincia in cui hanno la residenza, in carta bollata, in conformità del modello previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1956, n. 1117.

Sono valide anche le attestazioni già rilasciate dai prefetti in applicazione del decreto del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885 e del decreto legislativo 26 luglio 1948, numero 104.

I profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia e dalla Somalia potranno anche presentare un certificato a suo tempo rilasciato dal soppresso Ministero dell'Africa italiana;

p) per i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra, i feriti di guerra ed i promossi di grado militare per merito di guerra e gli insigniti di ogni altra attestazione speciale di merito di guerra: originale o copia autenticata del relativo brevetto o del documento di concessione;

q) per coloro che abbiano riportato sanzioni penali per comportamento contrario al regime fascista: una copia della relativa sentenza e coloro che abbiano riportato sanzioni di polizia per lo stesso motivo ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale dimostreranno tali loro qualifiche mediante attestazione rilasciata, su carta da bollo, dal prefetto della Provincia nel cui territorio hanno la loro residenza;

r) per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali: certificato in carta legale della competente autorità israelitica;

s) per i coniugati con o senza prole ed i vedovi con prole: stato di famiglia su carta bollata, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza;

t) per i capi di famiglia numerosa: stato di famiglia di cui alla precedente lettera *s*), di data non anteriore a tre mesi da quella della prova orale, attestante che la famiglia stessa è costituita da almeno sette figli viventi;

u) per i candidati che siano dipendenti statali di ruolo: copia dello stato di servizio, in bollo, di data non anteriore a tre mesi da quella indicata nella precedente lettera *t*), tale documento non deve essere ripresentato agli effetti dell'art. 10 del bando. I predetti, qualora abbiano frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, produrranno un certificato oltre allo stato di servizio, in bollo, rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza ed indicante la votazione riportata;

v) per i concorrenti che siano dipendenti statali non di ruolo: certificato, di data non anteriore a tre mesi dalla prova orale, su carta bollata, rilasciato dall'Amministrazione dalla quale dipendono da cui risultino la data di inizio, la durata e la natura del servizio prestato, nonchè gli estremi del provvedimento di assunzione o di eventuale conferma con le qualifiche riportate nell'ultimo triennio.

Detto documento non deve essere ripresentato per gli effetti del precedente art. 7.

Art. 11.

I vincitori del concorso, che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno nominati in prova per il periodo di sei mesi.

I candidati che avranno conseguito la nomina in prova, se non assumeranno servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, presso l'ufficio loro assegnato, decadranno dalla nomina.

In caso di esito sfavorevole il periodo di prova è prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali se il giudizio sia ancora sfavorevole, il Ministro dichiara la risoluzione del rapporto, con decreto motivato; in tal caso spetta all'operaio una indennità pari a due mensilità del trattamento economico relativo al periodo della prova.

Agli assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto di seconda classe per il viaggio dal Comune di residenza alla sede assegnata.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 luglio 1967

Il Ministro: SCALFARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *agosto* 1967
Registro n. 7 *Isp. gen. av. civ., foglio n.* 191.

Allegato « *A* »

(Schema della domanda su carta da bollo)

Al Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Ispettorato generale dell'aviazione civile - Servizio degli affari generali e del personale - Ufficio 11 *- Personale* - Piazzale degli Archivi - 00100 ROMA - E.UR.

Il sottoscritto . . . . residente in . . . (provincia di . . .), via . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per nove posti di conducente di automezzi e trattori in prova, nella seconda categoria.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

1) è nato a . . . (provincia di . . .) il .,

2) è cittadino italiano;

3) è iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . . . (*a*);

4) non ha riportato condanne penali (*b*);

5) è in possesso della licenza della quinta classe elementare conseguita presso in data e della patente di categoria . . . . . . conseguita in data . .,

6) per quanto riguarda gli obblighi militari, la propria posizione e la seguente .,

7) ha diritto (*c*) all'aumento dei limiti di età, ai sensi dell'art. 2 del bando, perchè . .,

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di non essere stato destituito, espulso o dispensato dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica Amministrazione e si impegna ad accettare, in caso di nomina, la destinazione stabilita dall'Ispettorato generale della aviazione civile.

Chiede, infine, che tutte le comunicazioni relative al presente concorso gli vengano trasmesse al seguente indirizzo . . . .

Data . . . .

Firma . . . . (*d*)

(Visto per la legalizzazione della firma)

(*a*) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(*b*) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonchè i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(*c*) Tale dichiarazione è necessaria solo per i candidati che, avendo superato il limite di 35 anni, abbiano titoli che danno diritto alla elevazione del suddetto limite.

(*d*) La firma dell'aspirante deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del Comune di residenza.

(10261)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI NAPOLI

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Napoli.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 25332 del 1° agosto 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 31 agosto 1967, col quale venivano assegnate le sedi alle vincitrici dei posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1964;

Considerato che a seguito della rinuncia dell'avente diritto si è resa vacante la sede di Capri;

Ritenuto, pertanto, che occorre provvedere all'assegnazione di detta condotta alla concorrente che vi ha diritto secondo le indicazioni preferenziali apposte nella relativa domanda di ammissione;

Vista la graduatoria generale approvata con proprio decreto n. 25331 del 1° agosto 1967;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

All'ostetrica Benedetti Ebe è assegnata la condotta ostetrica del comune di Capri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi sarà affisso all'Albo di questo Ufficio e del Comune interessato.

Napoli, addì 5 ottobre 1967

Il medico provinciale: CANALIS

(10634)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI BRINDISI

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Brindisi

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 712 del 24 agosto 1967, con il quale sono stati dichiarati i vincitori del concorso a posti di veterinario condotto dei comuni di Mesagne, S. Vito dei Normanni e Villa Castelli, bandito con decreto del veterinario provinciale di Brindisi n. 183 del 3 febbraio 1965;

Considerato che il dott. Rini Romualdo, risultato vincitore del suddetto concorso ed assegnato alla sede di Villa Castelli, ha rinunciato in data 13 settembre 1967 alla nomina di veterinario condotto della sede assegnatagli;

Ritenuto necessario coprire il posto vacante con il candidato che segue in graduatoria;

Visto il proprio decreto n. 711 del 24 agosto 1967, con il quale viene approvata la graduatoria di merito del predetto concorso;

Visto l'ordine di preferenza, espresso dai candidati nelle domande di partecipazione al suddetto concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. D'Amico Oronzo, classificatosi 4° nella graduatoria di merito al predetto concorso, per i motivi esposti in narrativa, viene dichiarato vincitore del concorso suddetto ed assegnato alla sede di Villa Castelli.

Il sindaco del comune di Villa Castelli è incaricato della esecuzione del presente decreto, il quale sarà pubblicato a norma di legge.

Brindisi, addì 30 settembre 1967

Il veterinario provinciale: PATERA

(10455)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.